

CORRIERE dei PICCOLI

**TUTTO
NUOVO!**

Settimanale illustrato
di racconti, giochi
e avventure
N. 13 - 31 marzo 1989
L. 1.700

REGALO!
CORRIERINO
TIVÙ
IL DOPPIO
MEGA-POSTER
CON MILLY



LE VOSTRE
DOMANDE:
RISPONDE BIAGI



SPED. ABB.
POST. GR. 11/70

RCS



Si è concluso il concorso più tosto dell'anno

QUESTI TRE CIDIPPOTTI VANNO IN LAPPONIA A TROVARE BABBO NATALE



VINCONO 1 VIAGGIO + SOGG. IN LAPPONIA

- 1° FRANCESCA FERRARI, La Spezia
2° ALFONSO SORRENTINO, Roma
3° GIULIA GALLI, Pian di Borno (Bs)

ATTENZIONE! Il viaggio in Lapponia dei tre superfortunati Cidippotti e dei loro tre accompagnatori si svolgerà dal 24 al 28 aprile 1989. Ma se non hai vinto e vuoi andare anche tu, ti ricordiamo che puoi usufruire della speciale tariffa offerta dalla compagnia aerea Finnair che è però modificata rispetto a quella indicata sul n. 11. E cioè: 1.565.000 lire per gli adulti e 820.000 lire per i bambini. (Chi parte da Roma ha un supplemento di 90.000 lire). Per altre informazioni telefona alla Espero Travel Srl di Roma (06-7591474 - 06-75900591).

Continua l'elenco dei megafortunati vincitori del concorso «**LA CHIAVE MAGICA**»

CANCELLA LA NUVOLETTA D'ARGENTO E VINCI!

Elena Bottinelli, Albizzate (Va); Chiara Parolari, Mestre (Ve); Elisa Pedretti, Abbiategrosso (Mi); Cristina Barraco, Genova; Floriano Bitturini, Cabiato (Co); Sara Cappellini, Pontassieve (Fi); Silvia Medeoosi, Pradamano (Ud); Valeria Gualdaroni, Isernia; Martina Miotto, Boion (Ve); Claudio Caspani, Casnate con Bernate (Co); Mariarosa Ferri, Piacenza; Isadora Morelli, Roma; Daniela Fornasa, Vicenza; Elisabetta Babini, Lugo (Ra); Emanuela Ponti, Tradate (Va); Laura Luperto, Martano (Le); Stefania Bolzonella, Padova; Stefania Sabatino, Moncalieri (To); Diego Lalloppizzi, Petacciato (Cb); Elisabetta Pa-

ni, Carbonia (Ca); Dina Sazzozzera, Montecalvo (Av); Maria Chiara Curattini, Jesi (An); Carmelinda Abate, Cosenza; Alessandra Ruzzu, Sassari; Marta Rizzi, Marghera (Ve); Francesca Campagnolo, Vicenza; Beatrice Barbato, Trento; Anna Bonetto, Meblara (Pd); Alessandra Da Col, San Vito (Bl); Giorgia Norcia, Merano (Bz); Rossana Sollai, Monserrato (Ca); Chiara Felici, Roma; Sara Vinciguerra, Milano; Giuseppina Gubiani, Gemona (Ud); Cinzia Cascavilla, Salerno; Marco Bruno, Bari; Federica Tentella Eugeni, Macerata; Paolo Cocco, Sassari; Tania Bozzolan, Polverara (Pd); Veronica Venzi,

Brescia; Alessandro Venzi, Brescia; Carla Ferrara, Padova; Isabella Talignani, Parma; Valentina Gentileschi, Todi (Pg); Adriana Comini, Milano; Serenella Baccanelli, Berzo Demo (Bs); Veronica Ghezzi, Cornaredo (Mi); Francesco Dioguardi, Milano; Paolo Colombo, Verderio Inferiore (Co); Di Marzio Alessia, Pescara; Manuele Cuoccio, Milano; Tiziano Bosiolo, Sottomarina (Ve); Isabella Canobbio, Pancarana (Pv); Clelia Valizon, Palazzo Di Assisi (Pg); Ilaria Bosio, Mantova; Stefano Zoia, Maniago (Pn); Manuela Podda, Nuoro; Manuela Pipino, Montebelluna (Tv); Mirko Panieri, Salerno.

Continua sul prossimo numero



Rizzoli
Periodici S.p.A.

Settimanale illustrato
di racconti, giochi e avventure
Anno LXXXI - N. 13
Milano, 31 marzo 1989

Direttore responsabile Maria Grazia Perini

Redazione Rosanna Sorani
(caporedattore)
Dino Barbano
(caporedattore grafico)
Gianni Brusasca
Valerio Manara
Domenico Mercuri

Segreteria Annalisa Cicorella
Marilena Sgaroni

Product manager Nicoletta Coslovich

Ricerche e immagini Centro Documentazione Rizzoli
(responsabile): Rosino Verri
Centro Fotografico Rizzoli
(responsabile): Pino Dizione

Hanno collaborato a questo numero:

Agenzia Marka, Agenzia Naper, Francesco Tullio Altan, Sandra Bersanetti, Chiara Bigatti, Silvio Boselli, Adriano Carnevali, Marinella Chiorino, Leo Cimpellin, Nicoletta Cortese, Ambra Costa, Fabrizio Del Tessa, Maria Dionisio, Anna Ferrari, Paola Formica, Jean Fox, Giampiero Gandolfo, Romano Garofalo, Giada, Mark Legendre, Umberto Longoni, Roberto Luciani, Annalisa Martini, Menabò, Giulio Nascimbeni, Gianna Negrini, Luca Novelli, Sergio Paoletti, Giorgio Pelizzari, Dario Pennati, Federica Ricotti, Alessandra Sala, Charles M. Schulz, Sto, Studio C9 di Revelant & Co, Marilena Telò, Nino Terenghi, Stefano Turroni, Fabio Visentin.

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20132 Milano, via Rizzoli, 2 - tel. 02/25843848 - Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 - Telex 312119 RIZZMI - Distribuzione: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A., 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, tel. 02/25843500 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità S.p.A., 20100 Milano, via Vespucci 2, tel. 6280.1, telefono interurbano (02) 6353. Indirizzo telegrafico R.C.S. Pubblicità Milano. Telex 320134, Corsera - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 232207 - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A.

DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

ARRETRATI: i numeri arretrati vanno richiesti direttamente al proprio edicolante di fiducia. Il costo di una copia arretrata corrisponde al doppio del prezzo di copertina. Le copie arretrate sono, salvo eccezioni, disponibili fino al numero pubblicato 12 mesi prima della richiesta. Per i prezzi e le modalità di spedizione delle copie arretrate all'estero, scrivere a RCS Rizzoli Periodici, Diffusione Estero, via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano.

ABBONAMENTI

R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.

Italia: l'abbonamento può essere richiesto telefonando al n° 02/25843500.

Estero: scrivere al Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.

● L'abbonamento andrà in corso dal 1° numero raggiungibile.

● Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero), allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista.

© 1989 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A. Corriere dei Piccoli.



Periodico iscritto
alla Federazione
Italiana
Editori Giornali



Accertamenti
diffusione stampa
certificato n. 1331
del 15-12-1988

COSA C'È IN QUESTO NUMERO

6



Mega, grandioso nuovo fumetto! Un animaletto piomba nella vita di due «pinepotti» come voi.

21

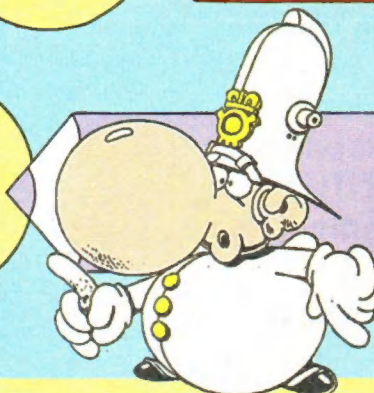
Bonavventura? Chi è costui? Chiedetelo ai nonni o ai genitori, oppure andate a vedere voi stessi! Ma portatevi un milione!



POSTER
TIVÙ

Super novità! Da questa settimana il Corrierino vi regala un megaposter e sul retro i programmi tivù! Incomincia Milly.

76



Sono il vigile Fri Fri che vi diverte sul «Cidipi»... State attenti ai segnali stradali!

- | | |
|---|--|
| 4 Caro Corrierino | 41 Megaposter di Milly e i programmi Tv |
| 6 Zap, arriva Ravanello! | 51 Gioca con noi |
| 13 Snoopy e la voglia d'auto | 55 Corrierino della scienza |
| 14 Fantastiche interviste... «pasquali»! | 56 I tre moschettieri |
| 18 Pasqua che vai... | 61 I «colmi» del Corrierino |
| 20 Urrà: torna Bonaventura! | 62 Il solletico: le tue barzellette |
| 23 Casa Lupaski: la paura | 64 Isidoro super star |
| 24 Pimpa e l'uovo | 70 Botta e risposta con... Biagi |
| 30 Ronfi avventure | 72 I cuccioli e i «guai» pasquali |
| 32 La moda primavera | 76 Via col verde |
| 33 Le foglie: buona Pasqua | 79 Gioco test: scopri te stesso! |
| 34 Zeb superstudioso | 81 Il mangiadischi |
| 38 La vetrinetta del «Cidipi» | 82 Alfonso e la sorpresa |
| 39 I «segnapasquotti» | 86 Il vostro oroscopo |

CARO CORRIERINO...



Ciao a tutti, cidippine e cidippotti! Ecco finalmente il **NUOVO Corrierino**, ma nuovo davvero! Innanzitutto andate subito a metà giornale; trovato il megaposterone con i programmi tivù da una parte e Milly dall'altra? Che ve ne pare? La prossima settimana troverete... beh, non ve lo dico! E poi, a proposito di novità, vi segnalo un po' di rubriche nuove: la moda, il test, botta e risposta con... lo dico che sono davvero toste e voi? Per quanto riguarda la parte fumetti, vi ho preparato **DUE** eccezionali novità: la prima, il ritorno di **BONAVENTURA**, il personaggio più amato d'Italia, e l'arrivo di una nuova serie: **ZAP!**, i cui protagonisti sono due bambini, Dida e Eppe, e un cucciolo, **RAVANELLO**, che è alla disperata ricerca della sua mamma. Io l'ho subito adottato... è talmente carino! Ma che animale è? Beh, questo proprio non lo so... so solo che è «cidipposo»! E ora chiudo perché, come al solito, devo lasciar spazio alle vostre letterine! Un superbaciottone dalla vostra

direttrice

SONO UNA GRANDE ECOLOGISTA MA...

Carissima direttrice, sono una grande ecologista, amo gli animali e le piante. Purtroppo i miei conoscenti no, infatti vicino a casa mia c'è una enorme quercia dove i passeri di solito fanno il loro nido. Questi miei conoscenti prendono le fionde e rompono quasi tutte le uova. Come posso fare per dir loro che la natura si deve rispettare? Non mi dire di parlargliene perché non mi ascoltano. Un grosso ciao da Manuela Mazza - Porto Torres (Ss)

Cara Manù, quando ricevo letterine come la tua vengo presa da una irrefrenabile rabbia! Anch'io, come te, adoro gli animali e la natura e non sopporto, anzi disprezzo profondamente, la gentaglia che si comporta come quei tuoi conoscenti. Cosa puoi fare? Chiedi aiuto al tuo vigile urbano di zona: i tuoi conoscenti sono senza dubbio dei vili e la paura davanti all'uniforme li convincerà a



non ripetere più questa bruttissima azione. Il «rispetto», questo no, non glielo puoi insegnare. O si ha o non si ha, e loro, purtroppo, non sono capaci di avere questo sentimento!

HO DUE PROBLEMI E...

Carissima Puccetta, mi chiamo Paola e ti scrivo perché ho due problemi. A me piace tanto un ragazzo che si chiama L. B., però non ho il coraggio di dirglielo: come posso fare? E l'altro problema è che io ho un cane di circa un an-



no e mezzo che i miei genitori non vogliono portare ad addestrare. Lui è un po' vivace e quindi non posso farlo uscire dal recinto e lui soffre. Come faccio ad addestrarlo io?

Paola Tosini - Castelnuovo M.

Cara Polly, come vedi non ho messo il nome del ragazzo di cui sei innamorata altrimenti... beh, se per caso lui non ti vuole, che figura ci fai? Per risolvere il problemino, non c'è che un modo. Fatti organizzare da mamma una festiciola e invita anche lui. Durante la festa, cerca di far amicizia con lui, vedi che interessi ha e se avete qualcosa in comune, vedrai che diventerete amici e, col passare degli anni, l'amicizia può trasformarsi in profondo affetto e... via dicendo! Per quanto riguarda il tuo cane un po' vivace, potresti sì cercare di addestrarlo, insegnandogli le cose più elementari: tenere il passo, stare seduto, a cuccia, attraversare la strada ecc. (se vai in una libreria, troverai qualche manualetto che può aiutarti).

APPUNTAMENTO IN DIRETTA COL VOSTRO «CORRIERINO»!

Ehi, Cidippine e Cidippotti, volete vedere la vostra redazione in diretta? Sì? Allora *tutti* davanti alla tele lunedì (27 marzo) dalle ore 16 alle 17 a vedere uno speciale **BIG- CORRIERINO** (Rai Uno)! Mi raccomando, non mancate!

HO PERSO L'INDIRIZZO DELLA MIA MIGLIORE AMICA!

Cara Maria Grazia, ho un grandissimo problema! Ho perso l'indirizzo della mia migliore amica: Michela Peripoli di Montecchio Maggiore. Se tu lo sai, me lo pubblichi? Se c'è qualcuno che lo sa, me lo può spedire?

Nadia Martini - via S. Antonio 9
Calolziocorte (Bg)

Speriamo che Michela legga il *Corrierino* e si metta subito in contatto con te! Mi fai sapere se sei riuscita a rintracciarla? Ciao e un bacione!

VORREI UN ORSETTO LAVATORE!

Caro Corrierino sono un bambino di 7 anni e mezzo (ad aprile ne compio 8) e faccio la terza elementare. Io vorrei un orsetto lavatore ma mamma non vuole perché ha paura. Come posso fare?

Andrea D'Angelo - Ostia (Roma)
Ehi, Andy, sai che la tua mamma ha



ragione? Non tanto ad aver paura dell'orsetto (detto anche procione), quanto a non volerlo tenere in casa. Sarebbe una sofferenza per il pove-

ro animaletto vivere in gabbia! Lui adora scorrazzare giorno e notte, arrampicarsi sugli alberi, farsi delle belle nuotate, curiosare dovunque! Chiuderlo in gabbia (poiché non potresti mai lasciarlo libero per casa, ne combinerebbe di tutti i colori grazie proprio alla sua natura di curiosità!), significherebbe farlo morire. E tu non vorresti mai una cosa del genere, vero?

NON VOGLIO FARE LA DOCCIA!

Cara direttrice, io devo fare la doccia due volte alla settimana ma



non ne ho voglia. Per favore, aiutami tu a farmela venire!

Marietta Pezzoli - Genova

Cara Etta, ma lo sai che la mia mamma mi obbligava a farla tutti i giorni? Per fartela piacere dai retta a me: pulito è bello e la doccia è meravigliosa, parola di direttrice!

BUONA PASQUA A TUTTI!

Cara Puccetta, mi chiamo Irene e ho 13 anni e... lo sapevi che sei una vera simpaticona? Per fortuna



non ho problemi ma ti ho scritto per augurare a tutti i bambini che leggono il *Corriere dei Piccoli*: «Buona Pasqua!». Ah, dimenticavo, tanti auguri anche a te! Ciao, tua Irene Scalmato - Verona
Grazie, Iry, per i tuoi auguri! Sei tu che sei una vera simpaticona! Grazie ancora, anche a nome di tutti i bambini che leggono il nostro-vostro giornale!

BUON COMPLEANNO «CORRIERINO»

Come vi ho già annunciato nel numero scorso, a Milano, alla Sala Viscontea del Castello Sforzesco c'è una bellissima mostra dedicata agli 80 anni del «Corriere dei Piccoli». La mostra è stata organizzata da noi, in collaborazione con Pitti Immagine Bimbo, ed è stata realizzata da Gherardo Frassa da una idea di Luigi Settembrini. Insomma, è una vera e propria «bomba»! Patrocinata dal settore cultura e spettacolo del Comune di Milano. Vi ricordo gli orari: tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9,30

alle 12,20, dalle 14,30 alle 17,20. Vi ricordo anche che la mostra resterà aperta sino al 23 di aprile.

IMPORTANTE: tutti i bambini che (con un adulto) si presenteranno alla mostra con una copia del «Corrierino» 23 in edicola in quel momento potranno entrare gratis.



ZAP! IN TRE PER IL PIANETA



Un bel giorno compare Ravanello. Da dove? Non si sa. Cerca la sua MAMMA e il suo ambiente naturale. Naturalmente cerca anche tanti amici qui, sulle pagine del CidiPi. Eppe e Dida gli faranno da guida e da scorta. Sarà un viaggio lungo? Eh, sì... ma i nostri eroi non se ne preoccupano affatto! Sarà anche una bellissima avventura in mezzo a tanti animali, tra boschi, oceani, deserti e montagne... Sì, sarà davvero un fantastico viaggio e vi piacerà un mucchio!

* Questa, Cidippini, è la traduzione di «muk muk»:

«Mi sono perso!... è tutto così strano qui attorno... Chi mi aiuterà a trovare la mia casa e la mia mamma?».



«Sono un bambino grande perché ho quattro anni meno di mia sorella solo che è una smorfiosa. Meno male che Ravanello ha trovato me... io sì che lo porterò dalla sua mamma!».



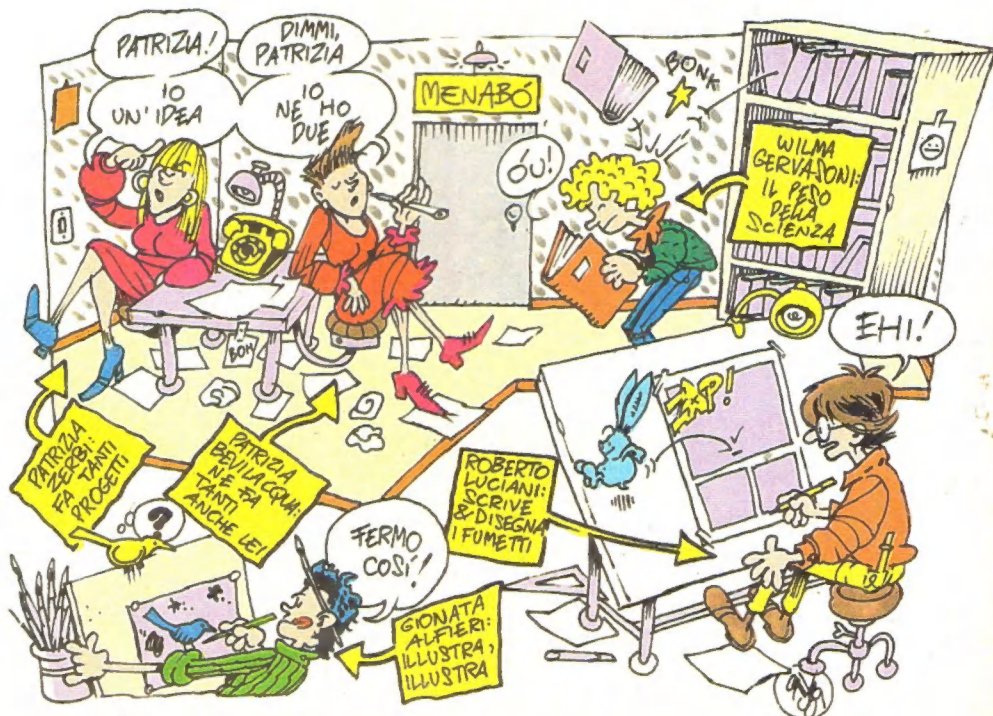
«Siamo nati da un'idea del gruppo MENABÒ che ha pensato a quanto i Cidippini amano gli animali e sono curiosi esploratori di boschi e foreste...

Roberto Luciani, vecchia volpe del fumetto, ci ha fatti diventare i personaggi che vedete, e su quanto sia stato bravo non c'è proprio niente da dire. Noi siamo molto soddisfatti. E voi? E poi: dal prossimo numero troverete tante belle zap-sorprese!».



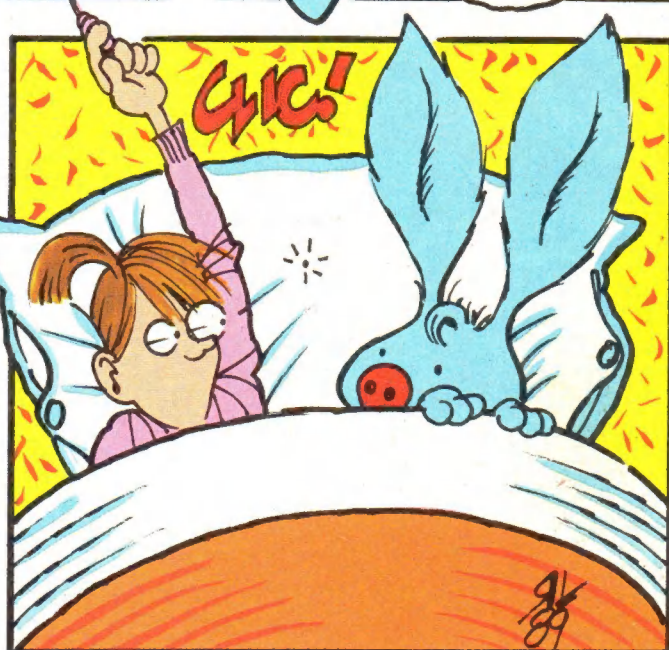
«Ma proprio un fratello e un animale così strano dovevano capitarmi? Per fortuna che in questo viaggio vedrò posti nuovi e Ambienti diversi. Anche voi sapete

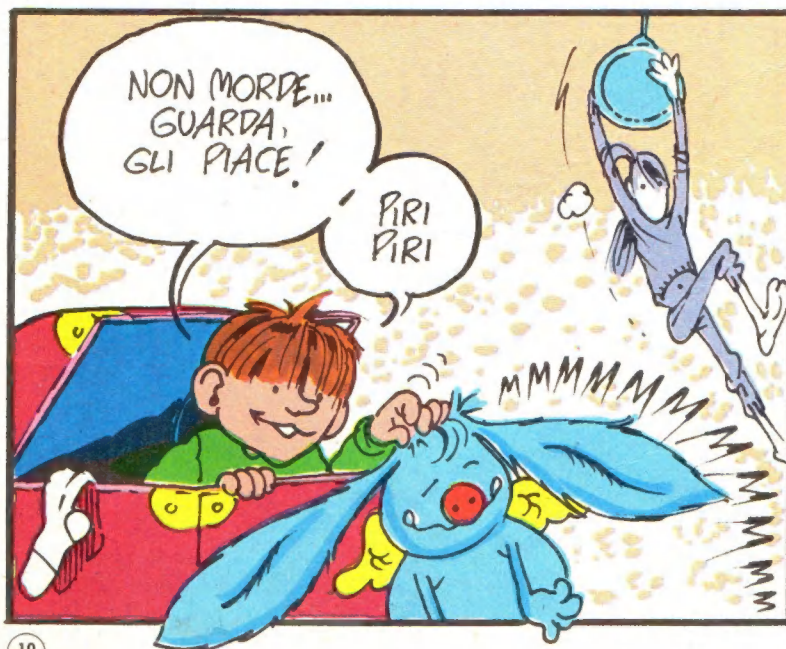
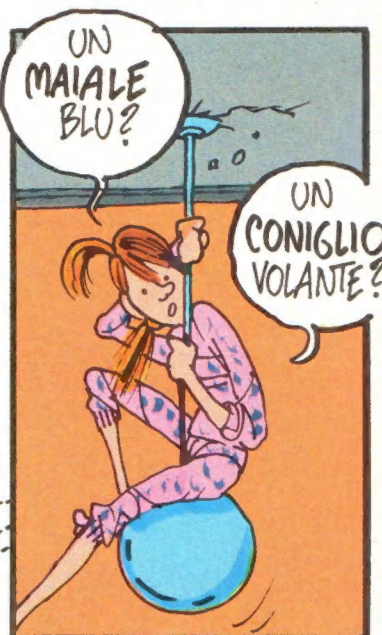
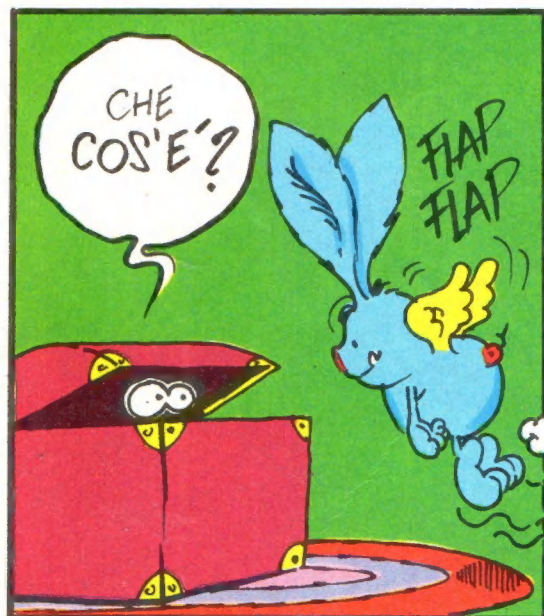
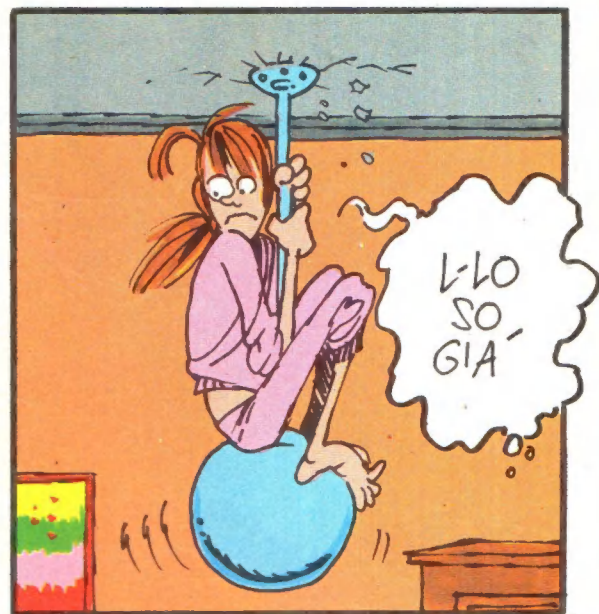
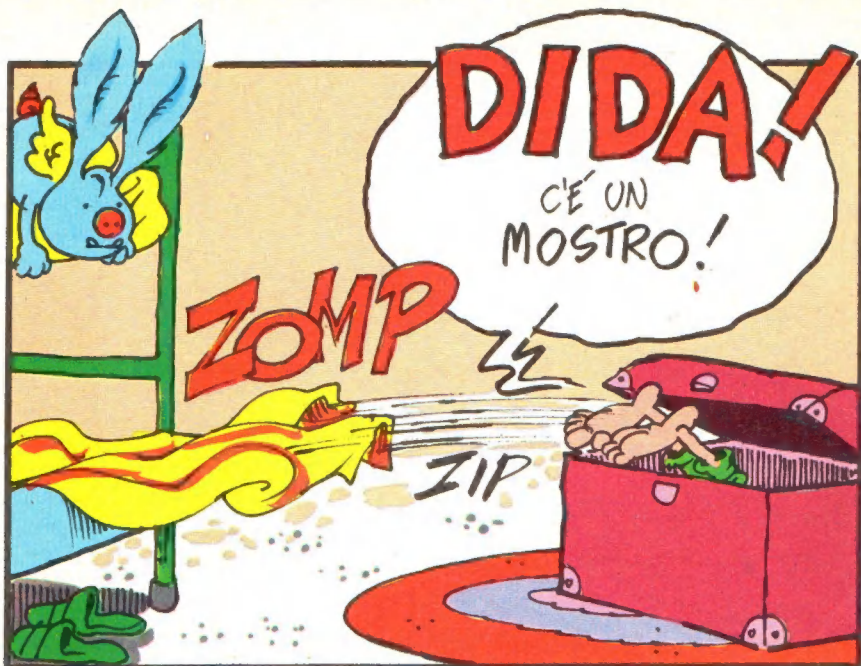
certamente che il mondo è diviso in tanti Ambienti naturali a seconda del clima, dell'altitudine, ecc., ecc. lo l'ho già imparato, non come Eppe che non sa niente! E poi mi piace così tanto viaggiare! Anche la mamma lo dice sempre che viaggiando ci si fa una cultura...».















SNOOPY FORMATO PUPAZZO



Le storie di Snoopy, il bracchetto più simpatico del mondo, le trovi ogni mese
sul mensile che si chiama come lui (Snoopy, per l'appunto).



PASQUA È... UN UOVO PIENO DI SORPRESE

Diciamoci la verità, cidippotti: la festa di Pasqua non sarebbe nemmeno una festa se non ci fossero le coloratissime uova di cioccolato con quelle piccole o grandi sorprese tutte così imprevedibili e divertenti! E questo, sia chiaro, lo pensano anche gli adulti, perfino quelli ormai megafamosi. Non ci credete? Leggete queste pagine: ■ tanti di loro Marinella, l'inviato più scatenato del «Corrierino», ha chiesto che cosa vorrebbero trovare quest'anno nell'uovo di Pasqua e che cosa vorrebbero metterci in quello da regalare ai propri amici e ai propri cari. Ecco le risposte

di Marinella Chiorino

BADALONI: «NON VORREI TROVARCI UNA SVEGLIA...»

Livia Azzariti e Piero Badaloni, i due simpatici conduttori di Uno mattina, in onda dal lunedì al venerdì alle 7.30 su Raiuno, aprono questo divertente sondaggio «pasquale» tra i vip del mondo dello spet-



tacolo. Provate un po' a indovinare: quale sorpresa si aspetta quest'anno Livia Azzariti, appassionatissima com'è dei lunghi viaggi? «Un biglietto aereo», rivela. E per quale destinazione? «Non ho preferenze. Qualsiasi località mi va bene. Purché sia lontana!» E nell'uovo destinato a una persona cara che cosa metteresti? «Beh, quella persona è mio fratello Gaetano. E poiché anche lui è un giramondo regalerei anche a lui un... biglietto aereo!».

«Io invece ti dirò quello che... non vorrei trovare in un uovo di cioccolato», dice Piero Badaloni, «ed è una sveglia. Alzarmi presto ogni mattina per correre in Rai è diventato per me un vero incubo! Nell'uovo destinato ai miei figli farei trovare invece un... papà. Proprio così: non lo sai che i figli dei giornalisti non vedono quasi mai i loro impegnatissimi genitori?».



ALTAN: «VORREI UN UOVO VUOTO MA DI CIOCCOLATO PURO!»

Altan, il papà della Pimpa, ama tutte le cose genuine, naturali e... non sofisticate!!! E allora? E allora dice: «Io vorrei un uovo vuoto, senza sorpresa ma... l'uovo deve essere di cioccolato buonissimo e purissimo, insomma senza nessuna di quelle sostanze così dannose alla salute». E per Pimpa??? «Beh, visto che mi preoccupa per la sua salute... anche per lei vorrei un... uovo come il mio!!!».

CRISTINA: «SE CI FOSSE UN PULCINO TENERO TENERO...»

Cristina D'Avena, la vostra amatissima eroina televisiva, non ha dubbi a proposito della «sorpresa» che le piacerebbe di più: «Nell'uovo di Pasqua vorrei trovare quest'anno un tenerissimo pulcino... di peluche! Lo terrei sempre con me, sul tavolino da notte accanto al mio letto, insieme a tanti altri simpaticissimi personaggi

che mi fanno compagnia». E che cosa regaleresti ai tuoi fan? Non mi fa nemmeno finire la domanda e con il suo sorriso dolce e contagioso risponde: «Ancora tantissime puntate di *Arriva Cristina!*». Beh, ci-dippotti e cidippine, non lo desiderate anche voi?



ZENGA: UN BEL PAIO DI GUANTI «ACCHIAPPAPALLONI»

Walter Zenga, il tostissimo portiere dell'Inter e della Nazionale, anche a Pasqua pensa solo alla sua squadra. Infatti, dice: «Nel mio uovo vorrei un paio di magici guanti acchiappapalloni!!! In quello per i tifosi metterei lo scudetto di questo campionato!!! Per i "cugini" milanisti vorrei la Coppa dei Campioni (tanto quest'anno noi... non partecipiamo!!!). Per il goleador avversario un paio di scarpe superstrette e infine per un giornalista "nemico"... una biro scarica».

BUONA PASQUA



PASQUA È...

COSTANZO: «DENTRO L'UOVO, UN ALTRO UOVO, POI...»

Maurizio Costanzo è, dopo Giuliano Ferrara, il giornalista... più grassottello di tutta la tivù. E la sua risposta in questo divertente sondaggio sulle uova di Pasqua è coerente alla sua... linea: «Nell'uovo quest'anno», dichiara il protagonista del *Maurizio Costanzo Show*, «vorrei trovare un altro uovo, poi un altro poi un altro, poi un altro, poi... ancora un altro, naturalmente tutti di cioccolato fondente». Caspita, che goloso!



ZUZZURRO E GASPARE: «ANCORÀ TANTA TV!»

Zuzzurro e Gaspere, i megasupersimpaticissimi protagonisti del videogiornale più pazzo del mondo (che poi si chiama *Emilio* e va in onda la domenica su Italia 1 alle 20.30), essendo sia colleghi sia cognati (la moglie di Zuzzurro, Francesca, è infatti sorella di Gaspere) e sia amici apriranno a Pasqua... lo stesso uovo. Che cosa ci vorreste trovare? «Un'altra trasmissione bella e simpatica come quella che stiamo facendo adesso!!!». E nell'uovo da dedicare ai vostri amici? «Beh, ai nostri amici dedicheremmo tante uova piene di ... cioccolato perché il cioccolato è ancora la cosa più dolce!!!».

DEBORAH: «TANTO AMORE PER I BAMBINI HANDICAPPATI»

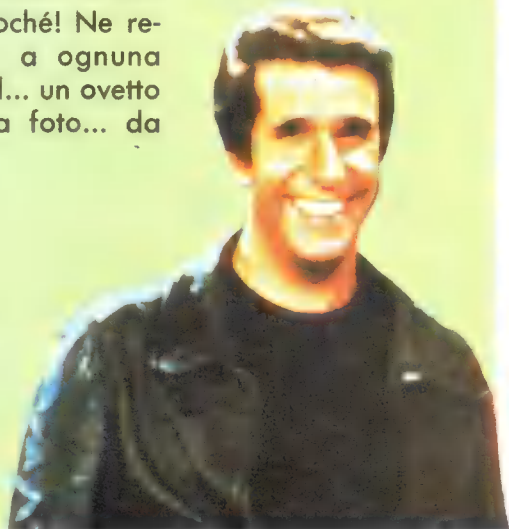
Deborah Magnaghi che conduce, in compagnia del simpatico pupazzo Four, *Ciao Ciao* (in onda dal lunedì al sabato alle 15.00 su Italia 1), è una ragazza generosissima. «Nel mio uovo di Pasqua ideale», dice la giovanissima conduttrice, «vorrei trovare tanto benessere per i bambini handicappati e per tutti quelli che vivono nel Terzo Mondo. Che cosa metterei nell'uovo del mio amico Four? Un megaposter con i Duran Duran!...».



UN UOVO PIENO DI SORPRESE

FONZIE: «VORREI TROVARCI UN PETTINE NUOVO»

Fonzie, il tostissimo eroe di *Happy Days*, non si smentisce mai. Infatti, state a sentire che cosa vorrebbe trovare nell'uovo di Pasqua: «Vorrei trovarci un pettine nuovo perché quello che ho, a furia di usarlo per mettermi a posto il ciuffo, non ha quasi... più denti». E c'è qualcuno a cui regaleresti l'uovo di Pasqua? «Altroché! Ne regalerei uno a ognuna delle mie girl... un ovetto con una mia foto... da sballo».



CAROSONE: UN NONNO «DOCE DOCE»

Renato Carosone è un bravissimo musicista autore di tante canzoni che han fatto sognare i vostri nonni e i vostri genitori. Ma anche voi cidippotti lo conoscete senz'altro perché ha partecipato all'ultimo festival di Sanremo con «'Na canzuncella doce doce». Ecco come Carosone ha risposto alla mia domanda: «Beh', io oramai sono un nonno e perciò non penso più a un uovo per me ma... per i miei nipotini!!! E dentro vorrei che ci trovassero tanta buona volontà da parte degli adulti per creare un mondo più pulito nel futuro!».



MANUEL SOGNA LE SUE FAN, PAOLO... UN ANGOLO DI NEW YORK

Per la gioia di tutte le cidippine il tenerissimo Manuel De Peppe nell'uovo di Pasqua vorrebbe trovarci, state a sentire: «tutte le mie fan!!! E per il mio micione Charlie? Beh', visto che è sempre un po'... nervosetto ci metterei una confezione di croccantini alla camomilla!!!». E quali sono i desideri di Paolo Lizza che, insieme al nostro Manuel, è considerato uno dei fusti della tivù? «Un buono per un soggiorno a New York!!! Potrei così incontrare il mio superidolo Marlon Brando!!!». E hai anche tu qualcuno a cui dedicare un uovo? «Certo, è mia sorella Marina, che tra poco sarà... mammina! Le farei trovare un... completino per bebè!!!».





COME DICE IL VECCHIO ADAGIO... PAESE CHE VAI, PASQUA CHE TROVI

*a cura di
Maria
Dionisio
e Anna
Ferrari*

Saprete già, cari cidippotti, che la Pasqua si festeggia in tutto il mondo, no? Naturalmente, con riti e usanze che variano da luogo a luogo. Insomma, parafrasando un vecchio adagio possiamo dire: «Paese che vai, Pasqua che trovi».

In **Inghilterra**, per esempio, è ancora in uso il «giorno del ri-



scatto», una tradizione antichissima che risale nientemeno che al 1290: pare che nella mattina del lunedì di Pasqua di quell'anno le dame di compagnia della regina Eleonora entrarono all'improvviso nella stanza di Edoardo 1°, lo sollevarono di peso con tutta la sedia su cui si trovava seduto e lo rimisero giù soltanto dopo che il sovrano si fu impegnato a pagare un riscat-

to: due sterline a ciascuna delle dame di compagnia. Questa tradizione è ancora viva tra gli inglesi a tutt'oggi. Nel lunedì di Pasqua può capitarvi infatti, mentre siete tranquillamente seduti, che qualcuno si avvicini all'improvviso e tenti di sollevarvi: per tornare a terra, dovete pagare una penale.

In **Francia** si svolgono in tutte le piccole e grandi città variopinte feste popolari. Da citare, in particolare, il fantastico mercato di Parigi, sulle sponde della Senna. Andateci, vi troverete tende, capanne, baracche, ombrelloni e chioschi dove si vende di tutto.

In **Spagna**, e più precisamente a Siviglia, in occasione della Pasqua si elegge la... cameriera della Vergine. Sulla piazza principale della città viene messo in mostra un ricchissimo guardaroba: mantelli, pizzi, vestiti bellissimi e di gran valore. E le ragazze, a turno, devono farne l'inventario. Vince il titolo chi lo fa nel modo più esatto.

In **Russia**, in occasione della festività pasquale, i russi (che sono un popolo molto ospitale) invitano nelle loro case tantissimi parenti, amici e conoscenti, per i quali preparano grandissime tavole sulle quali figura ogni sorta di prelibatezze e di regali pasquali: uova dipinte, anche dorate e con rubini incastonati, prosciutti allegramente decorati con nastri e coccarde, forme di kulič, il pane rotondo che ha una rosa al centro, la paska, un formaggio di crema e vaniglia. Inoltre caviale, pesce affumicato, burro e, immancabili, due mazzi di rose rosse.

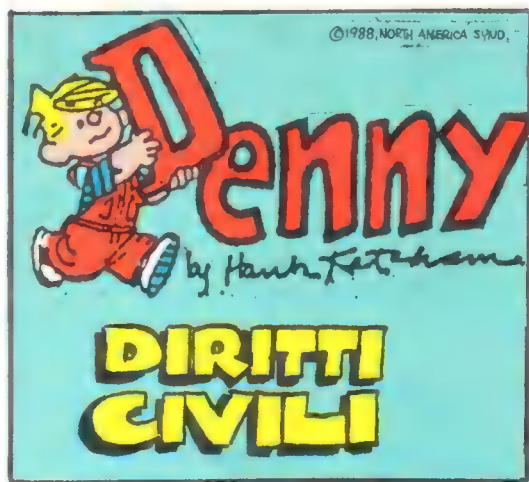
Come avete visto, per un giorno almeno tutto il mondo, o quasi, è unito nel festeggiare la Pasqua.

Ma c'è una cosa che è davvero il simbolo pasquale universale: l'uovo. Oggi le uova sono tutte di cioccolata e ricoperte di elegante carta luccicante e colorata. Una volta, invece, le decorazioni venivano fatte da veri e propri artisti direttamente sul guscio delle uova sode. L'uovo colorato porta fortuna e una leg-



genda dice che il primo uovo colorato fu covato dalla gallina di Alessandro Severo, un imperatore romano, il giorno in cui questi nacque. Le uova che si usa regalare oggi hanno diverse dimensioni, ma pensate: una volta, un lord inglese fece costruire per la sua fidanzata un uovo alto 3 metri e con una circonferenza di un metro e mezzo, tutto di cioccolata e riempito con un mezzo quintale di cioccolatini francesi. Un altro signore, un po' strambo, ne fece fabbricare uno di legno con una porta dalla quale uscì una carrozza trainata da due cavalli!





Da questa settimana, cidippotti e cidippine, torna alla grande sul Corrierino un personaggio popolarissimo ai tempi di nonno e nonna ma anche a quelli più recenti di mamma e papà. Ed ecco come lo ricorda il famoso giornalista Giulio Nascimbeni, redattore capo delle pagine culturali del Corriere della Sera



Settant'anni, ma ancor dura/il signor Bonaventura... Viene proprio la voglia d'imitare i versi che accompagnano le storie inventate da Sergio Tofano, in arte Sto. Gli anni, per la verità, sono settantadue, considerando che Bonaventura apparve sul *Corriere dei Piccoli* nel 1917, ma spero che il piccolo errore mi sia perdonato come una licenza poetica: in caso contrario, scrivendo «settantadue», verrebbe a mancare l'esatto numero di sillabe che devono essere otto.

Ho conosciuto Bonaventura prima di andare a scuola. Qualcuno in casa mi leggeva le righe che stavano sotto i disegni, ma il senso di quello che accadeva mi sarebbe stato chiaro lo stesso. Ormai tutti i dettagli erano entrati nella mia fantasia di bambino: la strana giacca rossa con la mantellina, i grandi occhi rotondi, la bombetta, i gonfi pantaloni bianchi, le lunghe scarpe appuntite, il bassotto giallo. Ci fu un piccolo esercizio di bravura, molto ammirato in famiglia: pur essendo incerto sul modo di tenere una matita fra il pollice, l'indice e il medio della mano, riuscii a ricopiare su un foglio la parola «un milione». Tutti sappiamo com'è «un milione» di Bonaventura: un foglio candido e spropositato, privo delle cifre, delle immagini e delle firme che si vedono sulle normali banconote. Ebbene, senza rendermi conto delle vocali e delle consonanti che la matita tracciava, quello fu il mio primo contatto con la scrittura.

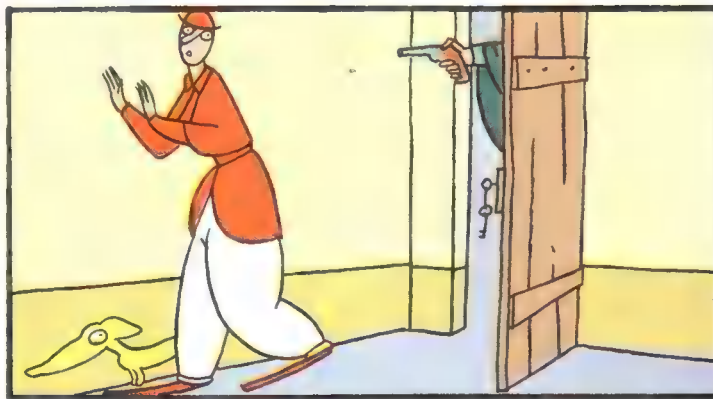
Da Bonaventura ho imparato tante altre cose. Per esempio, fin dal suo debutto egli ha insegnato che c'è sempre una via d'uscita nei pericoli e nei problemi di ogni uomo. Il cattivo Barbariccia conosce soltanto sconfitte. Incendi, crolli, fughe di belve dai circhi e dagli zoo, briganti in agguato, cavalli imbizzarriti non presentano mai situazioni o personaggi definitivi: nel breve giro della stessa pagina, Bonaventura trionfa e arrivano, come trofei di vittoria, il milione o il più aggiornato miliardo. Troppo ottimismo? Io credo che l'ottimismo sia un indiscutibile diritto dei bambini.

Giulio Nascimbeni



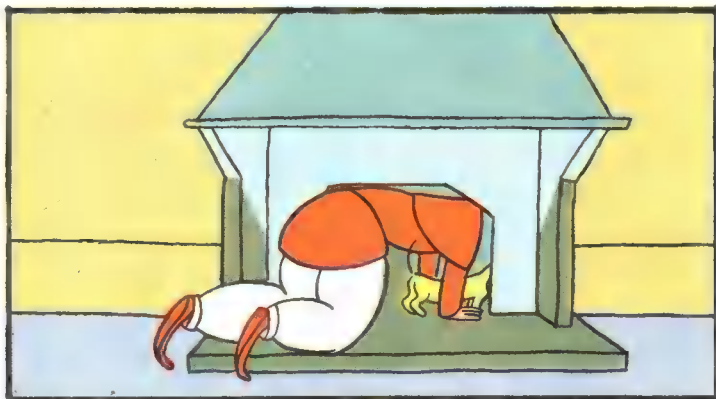
1. Qui comincia la sventura del signor Bonaventura

ch'è fermato da un furfante travestito da brigante.



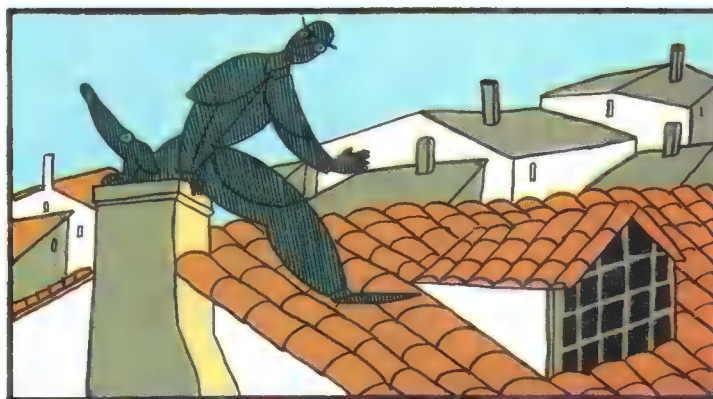
2. Il briccone, che un ricatto ha intenzion di porre in atto,

con violenza ed arroganza lo rinchiude in una stanza.



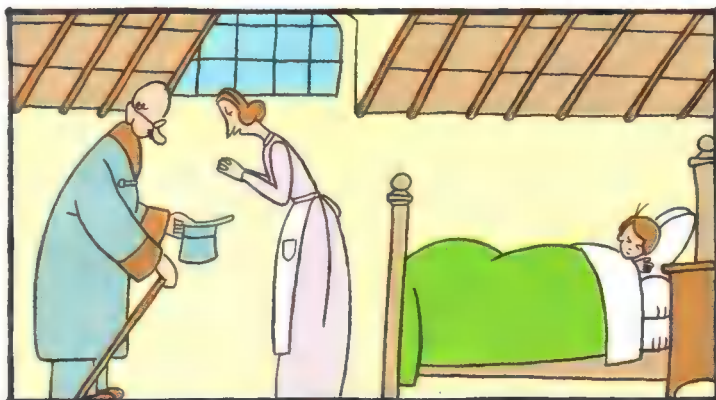
3. Ma una cappa di camino per fuggir gli offre il destino

e s'arrischia all'evasione infilandosi carpone.



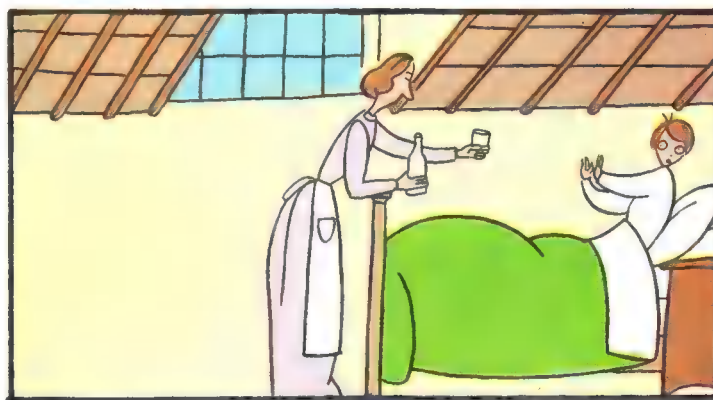
4. Per quel buco così stretto sbuca alfine in cima a un tetto,

ma l'ha reso l'ascensione nero peggio del carbone.



5. Una bimba c'è in soffitta che da grave morbo è afflitta.

«Se la purga - fa il dottore - non vuol prender, certo muore».



6. Alla bimba riottosa fa la mamma premurosa:

«Bevi... presto... bevi, su... se no chiamo Belzebù!».



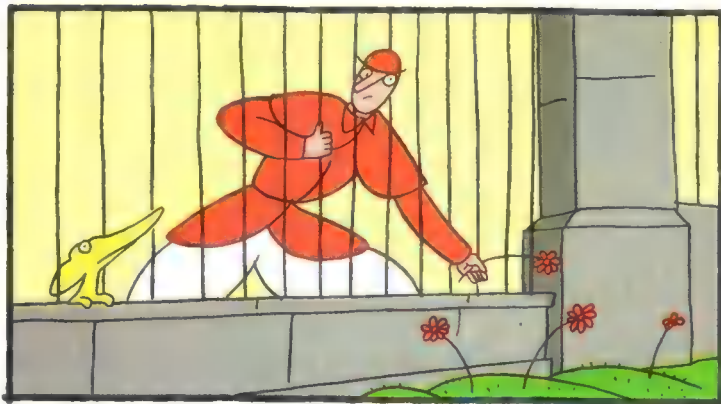
7. Ecco infatti dietro il vetro apparire un muso tetro.

Belzebù forse?... E la figlia scola tutta la bottiglia.



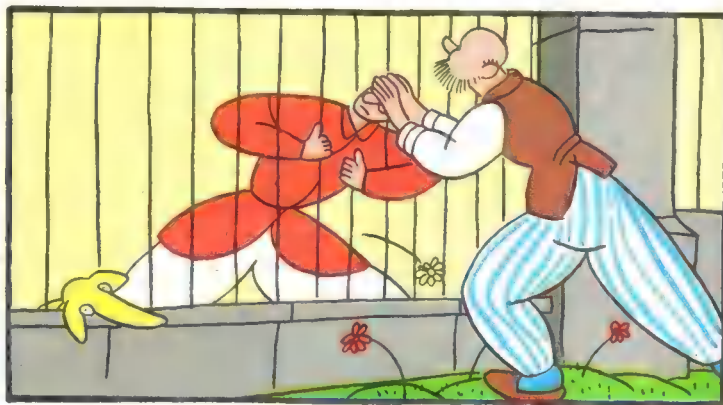
8. Da quel diavolo atterrita ha bevuto ed è guarita:

la mammina sua perciò lo compensa come può.



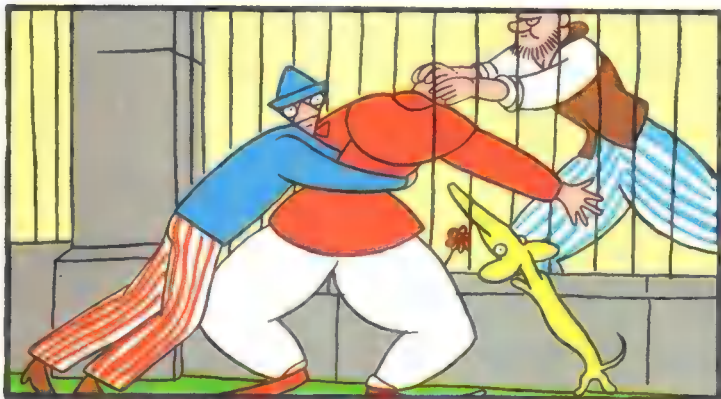
1. Qui comincia la sciagura
del signor Bonaventura

che non può più il capo estrarre
incastrato tra le sbarre.



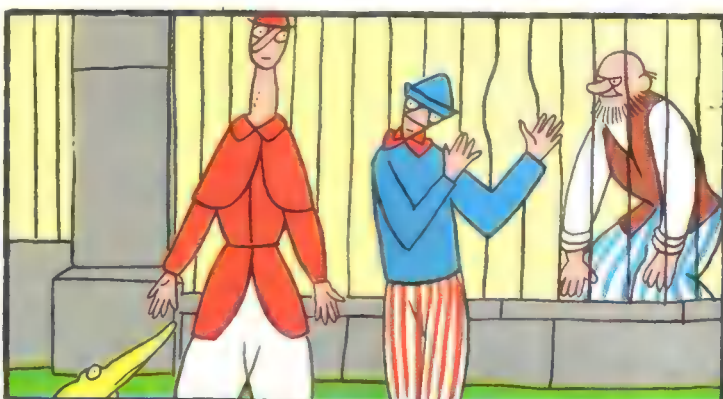
2. Fuor lo spinge il giardiniere
ma, malgrado il buon volere,

non riesce ad altro effetto
che a schiacciargli il cervelletto.



3. Al di là c'è suo nipote
che lo tira a sé e lo scuote,

ma più tira - non è frottola -
più gli allunga la collottola.



4. Spingi e tira, e il paziente
liberato è finalmente;

ma il tirar gli allungò il collo
che somiglia a quel d'un pollo.



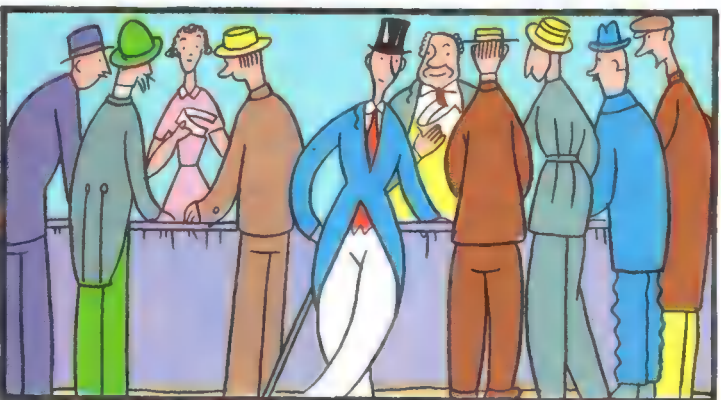
5. Nel vederlo si fa gaio
un famoso camiciario

ché un'idea stupefacente
gli è passata per la mente.



6. Che réclame mirabolante
quel colletto pel passante!

Quel colletto e quella scritta
che successo per la ditta!



7. Al negozio a mille infatti
gli eleganti accorron ratti

e fra i primi accorsi c'è
nientemen che il bel Cecè.



8. Or dei conti alla chiusura
spetta al sor Bonaventura

un percento tal che tosto
gli ritorna il collo a posto.

E TU QUANDO

QUALCUNO TI FA PAURA,

COSA FAI?

CHE
LO SAI ANIMALI
CI SONO LA CHE SE
COME VANESSA
VANESSA PAURA?
HANNO PAURA?

QUANDO LA SPAVENTANO
LEI SPALANCA LE SUE ALI
CON DISEGNATI DUE OCCHI
CATTIVISSIMI!

INVECE I PULCINI PER
ESEMPIO NEI LORO PRIMI
TRE GIORNI DI VITA NON
HANNO NESSUNA PAURA!

CERTI L'ANDO
ANCHE FANNO QUANDO
UOMINI GROSSA PAURA...
VOCE HANNO

IO SE HO
PROPRIO TANTA
PAURA... SCAPPO!

NOI CANI DA
SLITTA SIAMO
IMBATTIBILI
NELLA
CORSA...

CHE COSE
FANTASTICHE
INVENTA
LA NATURA!

CUCINA SIBERIANA

WC
CORRIENDO
IL

CASA LUPASKI

RIFUGIO PER PAUROS

GIARDINO

PIMPA

CIAO, CALENDARIO.
CHE GIORNO E'?

E'
PASQUA.



ALTAN.

di Altan

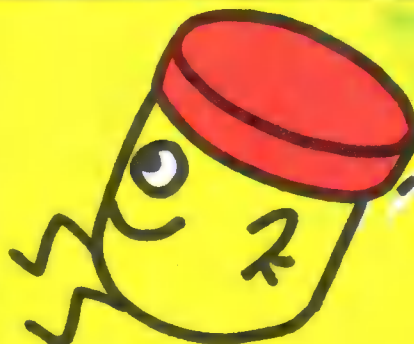
UH! BISOGNA FARE
LE UOVA DI CIOCCOLATA.

IN CUCINA, PRESTO.!



SALVE! C'E' IL CACAO ?

PRESENTE!



LATTE?

ECCOMI !



PENTOLINO!

AGLI ORDINI!



SCALDATE
E MESCOLATE
IL TUTTO.



L'IMPASTO E' PRONTO.



ORA FACCI
L'UOVO. COSI'.



UF! NON E' UN UOVO...

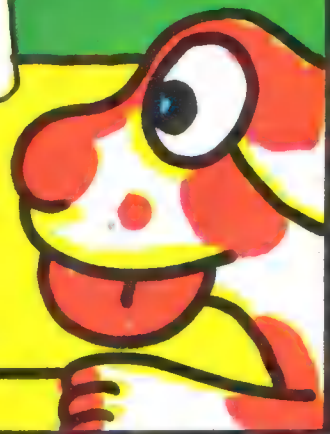


CHIAMERO' IL MIO
AMICO OVETTO.



CIAO,
COSA TI
SERVE?

DEVO FARTI IL
RITRATTO DI
CIOCCOLATA.





1989

Eldorado

GUSTA & VINCE

100

SUPERPREMIO
la scelta
l'auto telecomandata
"Big Malibu" della GIG o
la radio-stereo-mangianastri con CD
della Philips



HAI VINTO
LO ZAINO

HAI VINTO
IL SUPERPREMIO

1100 PREMI SULLA



STECCA

TONDO
GUM



Twister

Bananao



GUSTA gli squisiti TONDO GUM, TWISTER e BANANAO Eldorado e poi guarda sulla stecca.

Se trovi la scritta HAI VINTO IL SUPERPREMIO, puoi scegliere tra:

- l'entusiasmante, velocissima, superaccessoriata auto telecomandata "Big Malibù" della GIG, completa di pacco pile e di caricabatteria;
- la stupenda, potente, radio-stereo-mangianastri con Compact Disc della Philips.

Se invece trovi la scritta HAI VINTO LO ZAINO, ti spetta lo zainetto più "forte" del momento, leggero, resistente e con lo strepitoso disegno esclusivo "Eldorado."

Invia entro il 12/6/1989 (farà fede il timbro postale) la stecca vincente in busta chiusa, insieme al tuo nome, cognome ed indirizzo, a:
Concorso "Eldorado" Gusta & Vinci
Casella Postale 10532 - 20185 MILANO
Se hai vinto il superpremio, ricordati di specificare se vuoi l'auto o la radio.

ATTENZIONE. Anche se non vinci subito, invia tre stecche con la stellina allo stesso indirizzo: parteciperai all'estrazione del 10/7/1989 che assegnerà tutti i premi non ancora richiesti.

MPA

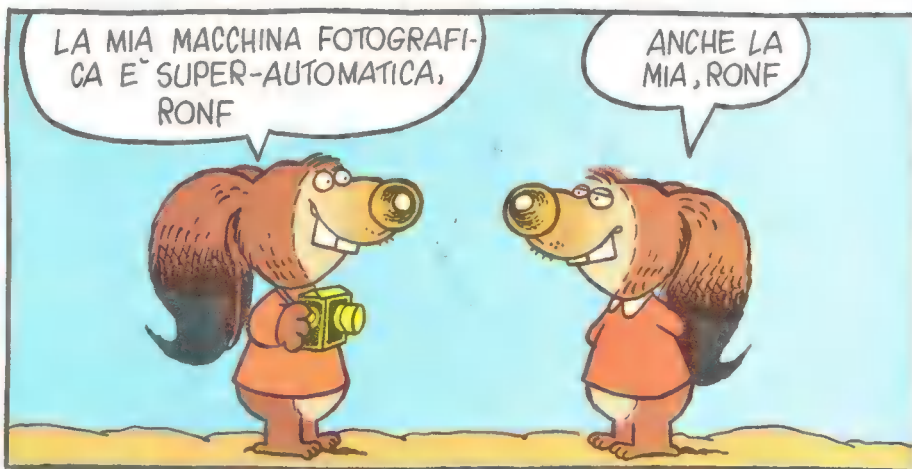
Scade il 12/6/1989 - Aut. Min. n° 4/72241 dell'11/11/1988



LA SUPER MACCHINA FOTOGRAFICA

LA MIA MACCHINA FOTOGRAFICA E' SUPER-AUTOMATICA, RONF

ANCHE LA MIA, RONF



LA MIA SCEGLIE DA SOLA I TEMPI DI POSA FINO A UN MILIARDESIMO DI SECONDO, RONF!

ANCHE LA MIA, RONF



LA MIA E' CAPACE DI FOTOGRAFARE AL BUIO, SOTT'ACQUA, SOTTO LA NEVE, RONF...

ANCHE LA MIA, RONF



LA MIA PUO' SCEGLIERE FRA 95 OBIETTIVI, FA LE FOTO PANORAMICHE, MICROSCOPICHE, RONF

ANCHE LA MIA, RONF



BE'? MA DOV'E' QUESTA TUA SUPER-MACCHINA, RONF?

NON SO, VEDIAMO, RONF...



GIUSEPPINA, VIENI QUI A FARTI CONOSCERE, RONF!

ARRIVO SUBITO!



IL RONFO SCALATORE



OGGI CI VESTIAMO COSÌ



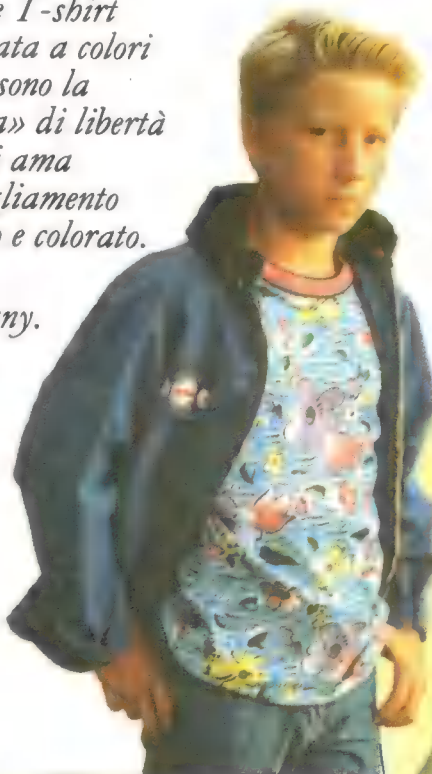
a cura di Alessandra Sala

Sotto il segno della fantasia ecco a voi, cidippine e cidippotti più simpatici che mai, alcune proposte che profumano di primavera!!!



Per le cidippine più romantiche: camicina (Pepperino) in cotone blu, arricchita da un colletto bianco.

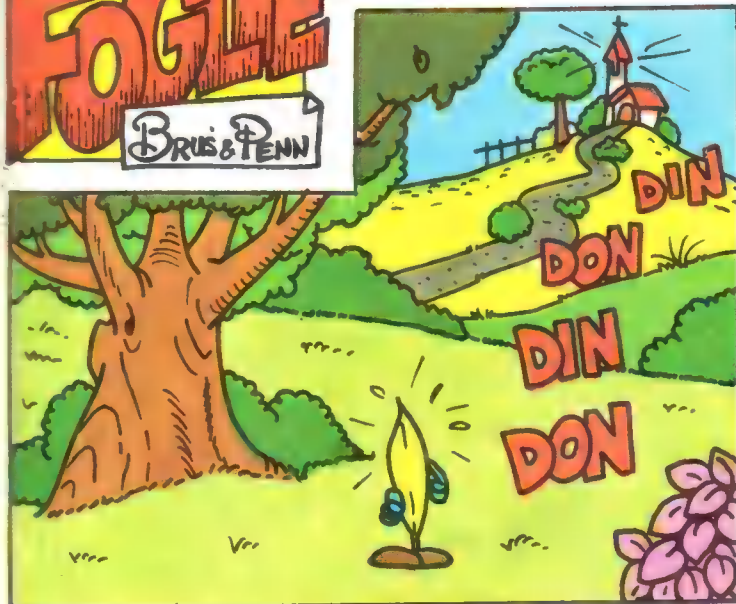
Jeans e T-shirt stampata a colori vivaci sono la «divisa» di libertà per chi ama l'abbigliamento pratico e colorato. Best Company.



Ideale per andare a pesca con papà o per fare delle gite con gli amici. Giacca in tessuto beige impermeabilizzato con grandi tasconi sul davanti. Felpa bianca e in testa, cappello dello stesso tessuto della giacca. Henry Cottons.



Quest'anno Biki (la grande stilista da 50 anni regina di sete e tessuti importanti) ha creato per le sue nipotine (le vedi nella foto con lei) e per tutte le bimbe dai 2 ai 12 anni la linea di abbigliamento «Biribiki» che comprende questi completi alla marinara. Simpatici, no?



**CARTA D'IDENTITÀ DELLA FOGLIA:
L'OLIVO**

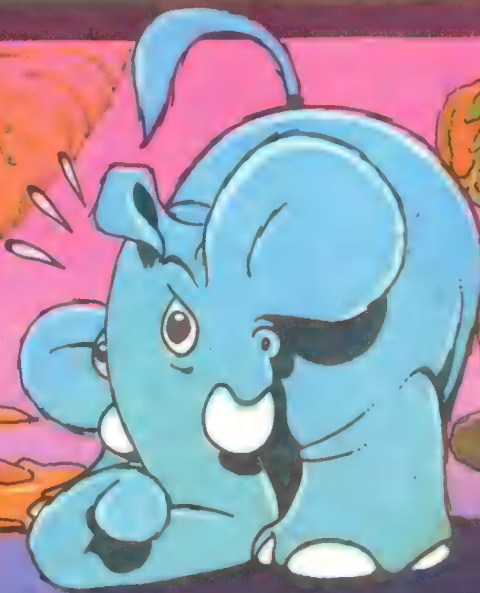
Pianta originaria dell'Asia Minore e coltivata fin dall'antichità per i suoi frutti, le olive, da cui si estrae l'olio, questo sempreverde è oggi presente in tutto il mondo, ma soprattutto nei paesi dell'area mediterranea. L'olivo, che può vivere secoli e raggiungere anche altezze di 20 metri, ha foglie opposte, ovali, coriacee, lucide e di colore verde biancastro nella faccia interna. Difficilmente si trova ad altitudini superiori ai 400 metri. Si riproduce per semi e vive in qualsiasi terreno, ma teme i ristagni d'acqua e la carenza di calcare.



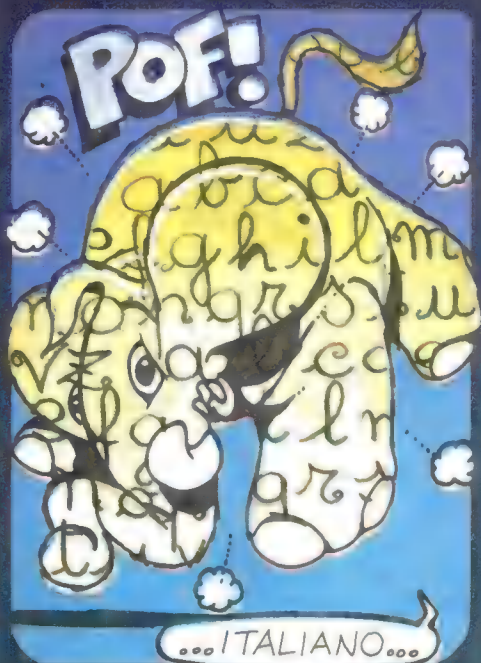
Zeb

il
colorelefante

di
S. PINCO
e
D. PALLINO



OGGI HO
STUDIATO
...



...ITALIANO...



...GEOGRAFIA...



...SCIENZE...



...MUSICA...



...MATE-
MATICA...



TROPPE
MATERIE!



MI SENTO
PROPRIO
A PEZZI!

Pik!

Pik!

LA PASTA DEI PUFFI

IL PRIMO GIOCO NUTRIENTE

"Urrà!!! Venite a vedere, amici! Quattro nuovi puffissimi gusti per trasformare il momento del pranzo in un momento di gioco sempre nuovo e divertente. Inoltre bastano solo 11 prove di acquisto per partecipare al fantastico

CONCORSO PUFFA E VINCI

Riceverete subito tanti puffissimi impermeabili e parteciperete all'estrazione di 30 viaggi per 10 persone a Metz, in Francia, nello strabiliante parco "Il mondo dei Puffi"! Allora, capito tutto amici? Adesso devo proprio puffarvi!

**Ah, ricordate una cosa:
avete tempo fino al
31/10/89 per fare
pervenire la cartolina
del concorso!**

Puuuffff....

ciaooooo!!!"



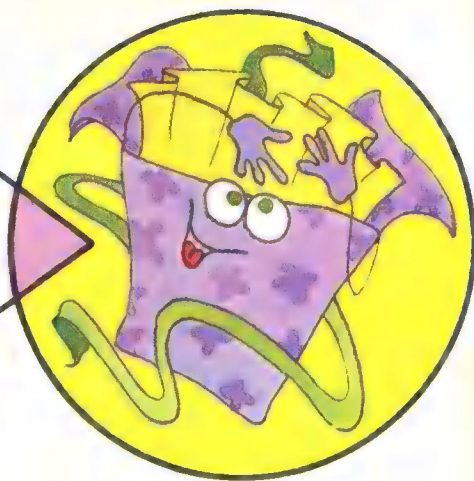
mare
te!
co



DELVERDE
FARA SAN MARTINO ABRUZZO ITALY

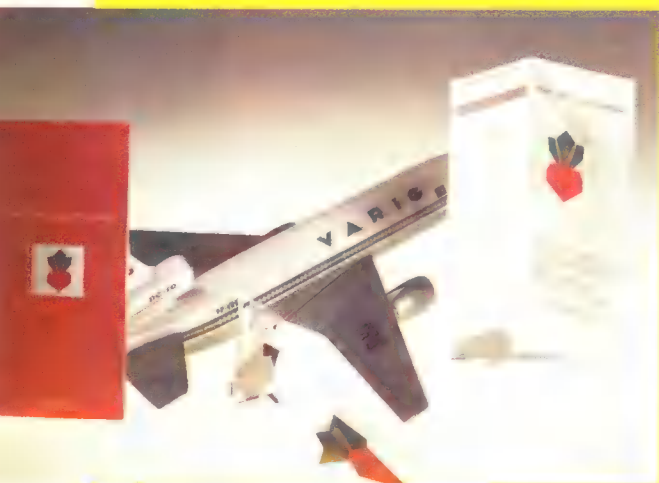
VETRINETTA DEL CIDIPI

A cura di Annalisa Martini



Ecco un'idea per dare colore e allegria alla tavola. «Tempi di carta» ha creato su cartoncini delle simpatiche figure a cui potrete voi stessi dar vita e che sono da utilizzare come

segnaposti. La confezione da 12 segnaposti costa L. 15.000. Per informazioni dite a mamma di telefonare allo 02/8322858.



Coca-Cola non solo da bere, Coca-Cola anche da ascoltare! L'originale radiolina che vedete nella foto sopra e che ha la forma della classica bottiglia anni '60, la troverete in vendita da Crazy-Shop (via Bergamo 11, Milano) e nelle migliori cartolerie a L. 56.000.

Cidippotti, volete imitare Giuliano Ferrara? Fioruccino vi propone queste bretelle in tessuto elastico con tutti

i colori dell'arcobaleno. Divertenti, pratiche e allegre, costano L. 19.500 e li potete cercare nei negozi Fioruccino.



Piacevoli questi sabot in tessuto idrorepellente e suola in gomma. Potrete usarli per andare a scuola o per il tempo libero. Li trovate in vendita in tutta Italia, nei negozi DiVarese.

Mancano il poster e l'inserto

DIVERTITI A COLORARE LE
DECORAZIONI DEL
FIOCCO.

SAI DIRE, SENZA RIGUARDARE, QUANTE FOGLIE SONO CADUTE ALLA COLOMBA?

QUALE SOGGETTO APPARE
PER 4 VOLTE NELL'UOVO?

L'UOVO

il rimbotta
di barche

IL PLICO → COSA C'E' SCRITTO SULLA PERGAMENA?

LE NOSE DEL PULCINO
COMPLETATE FORMANO
UNA PAROLA.
QUALE?

**RISOLVENDO IL CRUCIVERBA
LEggerai NELLE CASELLE IN
NERETTO UNA FRASE.**

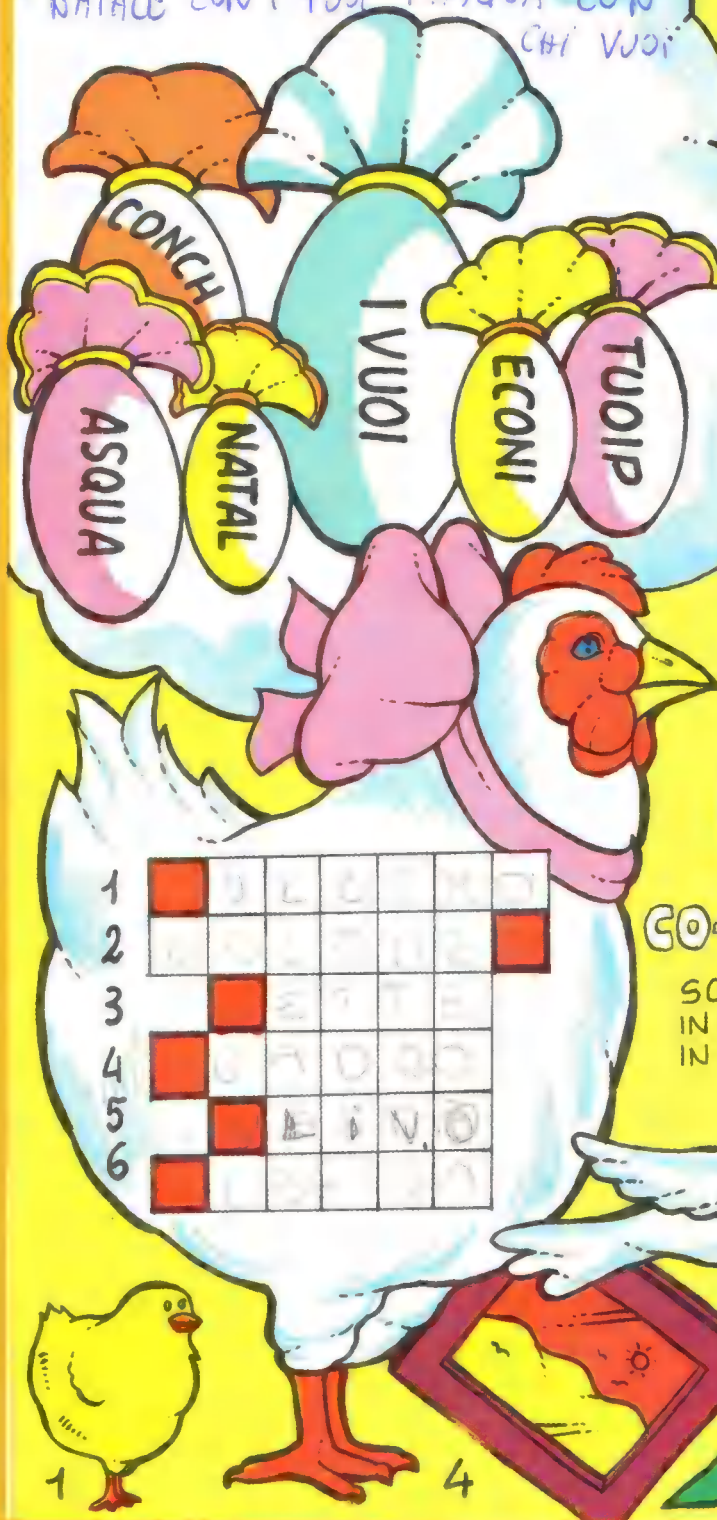
LA PAPER

- 1: LA SI IMBUCA...
- 2: LA PORTA IL RE...
- 3: RECAPITA LE LETTERE
- 4: FA CIP- CIP...
- 5: UN DIPINTO...APPESSO..

SAI DIRE A COLPO D'OCCHIO
QUANTI GIRI FANNO I NASTRI
DEL FIOCCO?

LEGGENDO LE UOVA DALLA
PIU' PICCOLA ALLA PIU' GRANDE
OTTERRAI UN NOTO PROVERBIO.

NATALE CON I TUOI PASQUA CON
CHI VUOI



VIVA LE DUE ESN
REGALI



CO-CO

SCRIVENDO IL NOME DI OGNI SOGGETTO
IN ORDINE NUMERICO, NELLE CASELLE
IN NERETTO APPARIRA' UNA PAROLA
MISTERIOSA.



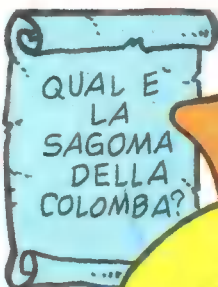
TROVATE LE PAROLE SOTTO ELENCAE CHE POSSONO ESSERE SIA VERT. CHE ORIZZ. CHE DIAG. ECC....LE LETTERE RIMASTE FORMERANNO UNA PAROLA... "PASQUALE."
ELENCO: ACRE-COLORE-UOVA-ORE-SOLE-PASQUA.

RESURREZIONE



UNA VOLTA TERMINATO L'ANAREBUS DIVERGENTI A COLORARE I FIORI E LE UOVA.

LA COLOMBA



IL CESTO



QUALE DECORAZIONE SI RIPETE SULLE UOVA?

IL NASTRO



LEGGENDO LE LETTERE DAL CERCHIO PIU' GRANDE AL PIU' PICCOLO TROVERAI UNA PAROLA.



1:A

SE 1 CORRISPONDE
ALLA LETTERA A IL
2 ALLA B, IL 3 ALLA
C... COSA C'E' SCRITTO?

COMPLETA IL DISEGNO DEL GATTO TRATTEGGIATO!

GATTO QUIZ

DEFINIZIONI

1. LO E' UN GATTO, UN LEONE ECC.
2. SI RICEVONO A NATALE
3. LA FESTA DELLA RESURREZIONE
4. "ASCIUTTA" E' BUONA COL RAGU'
5. LA SI CELEBRA NELLA CHIESA

RISPONDENDO
ALLE DEFINIZIONI
NELLE CASELLE IN
NERETTO APPARIRA'
UNA PAROLA.

E	L	I	N	O
R	E	G	A	L
R	A	S	Q	U
P	A	S	E	A
M	E	S	S	



A CURA DI LUCA NOVELLI

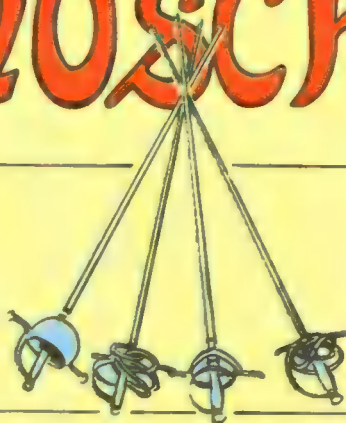


I TRE MOSCHETTIERI

8° puntata

UN INCONTRO SEGRETO

Riassunto: D'Artagnan salva Costance Bonacieux dalle guardie del cardinale,



e poi la nasconde in un luogo sicuro. La notte seguente, però, la rivede in compagnia del duca di Buckingham. D'Artagnan, scambiandolo per uno sgherro del cardinal Richelieu, lo affronta, ma la bella Costance lo blocca, svelandogli l'identità segreta dell'illustre inglese...

LA REGINA SPAGNOLA

Anna è figlia di Filippo III di Spagna ■ di Margherita d'Austria. È bella, religiosa, testarda, ma non molto istruita. Il 25 ottobre del 1615 sposa Luigi XIII e diventa regina di Francia. I due sposi hanno quattordici anni e non si conoscono, né si sono mai incontrati prima, e il giovane re, arrivato a Bordeaux insieme con i suoi nobili più importanti per ricevere la futura sposa, fa una corsa fino a Castres, in incognito, per poterla almeno vedere da lontano prima della cerimonia

nuziale. I due riescono a scambiarsi le prime parole soltanto durante la festa matrimoniale. Maria de' Medici, la madre di Luigi XIII, come tutte le «nonne» desidera avere subito molti nipotini, ma, soprattutto, vuole vedere assicurata al più presto la successione al trono. Le sue speranze, però, vengono deluse per molto tempo. Deve, infatti, aspettare ben ventitré anni, e più precisamente fino al 5 settembre del 1638 per riuscire ad avere il primo desiderato nipote, ed erede al trono di Francia, che diventerà re con il nome di Luigi XIV. Il matrimonio di Anna con Luigi XIII non è fra i più riusciti. Il giovane re trascura la moglie, preferendo dedicarsi ai suoi numerosi hobby e alla caccia. La regina, invece, finisce (forse senza volerlo o forse no) con il fare pazzamente innamorare di sé il duca di Buckingham, il bel Lord inglese, arrivato a Parigi come ambasciatore. Questo amore finisce con il diventare anche una delle probabili cause della guerra di La Rochelle. Il cardinal Richelieu non vede di buon occhio la regina e, addirittura, la sospetta di tradire la

Francia. Il cardinale scopre che Anna ha una corrispondenza segreta con il fratello Filippo IV, il re di Spagna. In quegli anni la Spagna è nemica della Francia, ma quasi sicuramente i sospetti del Duca Rosso sono del tutto sbagliati. Quello che è sicuramente vero, invece, è che la regina, insieme con la regina madre Maria de' Medici, il fratello del re Gastone d'Orléans e altri nobili come la contessa di Chevreuse, trama intrighi e complotti proprio contro il cardinale.

La regina Anna rimane vedova nel 1643. Al trono sale suo figlio primogenito, Luigi XIV, che ha però soltanto cinque anni, e la guida del regno viene perciò affidata a lei, nel ruolo di regina madre. Anna governa con l'aiuto del cardinale Mazzarino, nominato primo ministro alla morte di Richelieu, e finisce con l'innamorarsi di lui. Probabilmente i due si sposano anche, in gran segreto. La reggenza di Anna d'Austria dura fino al 1651, anno in cui Luigi XIV compie tredici anni e viene proclamato maggiorenne e, quindi, nuovo regnante di Francia per diritto divino e reale. Anna perde così tutto il suo potere, ma continua ad occuparsi di politica, guidando le scelte del figlio, almeno fino alla morte di Mazzarino, nel 1661.

All'epoca di «I Tre Moschettieri», Anna d'Austria aveva 26 o 27 anni ed era al massimo della sua bellezza.





MA IL PERCORSO FINO ALLA REGGIA SI SVOLGE SENZA INCIDENTI, E UNA VOLTA NEL PALAZZO...

ASPETTATE QUI, MILORD! SUA MAESTA' ARRIVERA' SUBITO!

INFATTI POCO DOPO...

MIA SIGNORA!

DUCA, SIETE STATO PAZZO A VOLER VENIRE QUI PUR SAPENDO DELLA TRAPPOLA DEL CARDINALE!

NON POTEVO LASCIARE PARIGI SENZA VEDERVI!

VA BENE, VA BENE... MA DA OGGI IN POI NON DOVREMO INCONTRARCI MAI PIU'!

IN QUESTO CASO, DATEMI ALMENO QUALCOSA DI VOSTRO, CHE IO POSSA CONSERVARE COME RICORDO DELLA NOSTRA AMICIZIA!

VI ACCONTENTERO'... MA VOI, IN CAMBIO, DOVRETE RIPARTIRE PER LONDRA, IMMEDIATAMENTE!

LA REGINA SI ALLONTANA PER POCHI MINUTI...

QUESTI FERMAGLI DI DIAMANTI SONO IL REGALO ADATTO!

...SENZA ACCORGERSI DI ESSERE SPIATA!

PRENDETE, MILORD! MA ADESSO ANDATE, PRESTO!

GRAZIE, MIA SIGNORA, E ADDIO!





QUAL È IL COLMO PER...

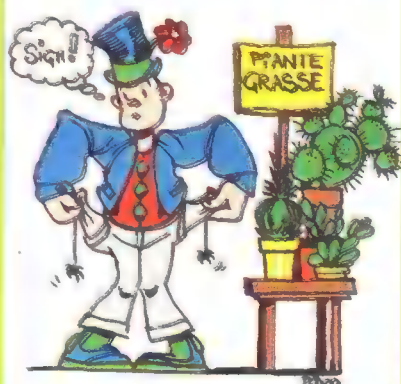
Un pidocchio?

Partecipare a una gara ciclistica ed essere in... testa a tutti.

Un ottimista che va al ristorante?

Sperare di trovare una perla nelle ostriche che sta mangiando e con questa pagare il conto.

UN FIORAIO?



— ?!?

— Fare magri affari con le... piante grasse!

Un cannibale?

Fare colazione con un cappuccino e due savoiardi, poi a pranzo, dopo essersi bevuto un «americano», mangiare una cotoletta alla milanese, divorare un mandarino e fumarsi un mezzo toscano.

Un uovo?

Friggere per la... rabbia.

Un presuntuoso?

Darsi del lei quando parla tra sé e sé.

Una porta... stizzita?

Non riuscire ad andare fuori dai gangheri.

Un calzolaio?

Fare le scarpe per i piedi della... montagna.

Un sordo?

Non sentire... ragioni.

Un beone?

Credere nel miracolo di... vino.

Un comico?

Far ridere sul serio.

Un giocatore di scacchi?

Chiamare d'urgenza il veterinario perché i suoi cavalli non mangia-

Un cacciatore?

Avere un castello senza... merli.

Una lavandaia?

Bere un latte... macchiato.

Uno squattrinato?

Andare dall'oculista perché... non vede una lira.

Una freddura?

Essere detta a... bruciapelo.

Un sollevatore di pesi?

Non riuscire a... sollevarsi il morale.

Un tifoso milanista?

Avere un dolore inter... costale.

UN ELEFANTE?



— ?!?

— Pretendere di fare la parte del... leone.

Un pianista?

Fare le scale... a ruzzoloni.

Un pugile peso piuma?

Avere i piedi di... piombo.

Un cannibale?

Mangiarsi una ragazza con gli occhi.

Un negoziante di tele?

Chiamarsi Lino.

UN PESCATORE?



— ?!?

— Farsi pescare senza... licenza!

IL SOLLETICO



VINCONO GIOCHI IN SCATOLA DELLA EDITRICE GIOCHI

● LA SEGRETARIA di Andrea Romini (Roma)

«Finalmente ho trovato una segretaria!».

«Ah sì? E come l'hai trovata, con un annuncio sul giornale?».

«No, me l'ha cercata mia moglie!».

«Com'è? Bionda o bruna?».

«Calva!».

● IN DISCOTECA, di Michela Paglierella (Larino - Cb)

Pierino per una festa in maschera si presenta in discoteca con lo smoking del padre. Arrivato alla porta però torna a casa. Perché? Sulla porta c'è un cartello: «No smoking».

● BATTUTA, di Angelo Nardis (L'Aquila)

Che cosa ci fa Babbo Natale con la maglia del Milan?

DONA-DONI

● INDOVINELLO, di Fiorella

Magni (Monza - Mi)

Qual è il colmo per un calvo?

Essere calvinista!

● LEZIONE DI MATEMATICA, di Paola Lombardi (Udine)

La maestra insegna agli alunni le tabelline cantando. Finita la canzone dà come compito a casa di studiare le tabelline. Il giorno dopo interroga Pierino il quale risponde:

«Il ritmo l'ho imparato, signora maestra, ma sono le parole che non riesco a ricordare!».

● INDOVINELLO CINESE, di Federica Ricci (Pesaro)

Che cos'è un bullone?

Un plecipizio plofondo plofondo.

● LADRO TIMIDO, di Alessandro Micucci (Casette d'Ete - Ap)

«Signor imputato, perché è andato a rubare nella gioielleria di notte?».

«Perché di giorno mi vergognavo!».

● A SCUOLA, di Valeria Silva (Piacenza)

«Se gli indiani attaccano, tu cosa fai?».

«Rifaccio il numero!».

● FREDDURA, di Simone Calabrese (Giaveno - To)

Perché il pollo non dorme nel frigorifero?

Perché l'insalata russa!

● IL PRIMO MANOSCRITTO, di Mirco Giacobbo (Mason Vic. - Vi)

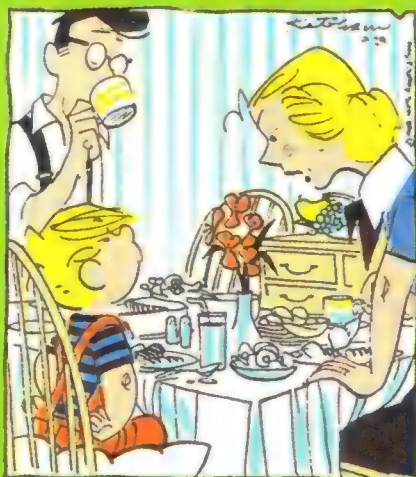
«Il primo manoscritto che ho inviato a un giornale mi è stato subito accettato!».

«Ah... bravo... e che cos'era? Una novella?».

«No... era una domanda di abbonamento!».

● TRA GENITORI, di Carla Bolano (Biella - Vc)

«Come mai hai sgridato tuo figlio



E così il medico scolastico ti avrebbe detto di fare una dieta senza carote?!!



Chi è? Se cammina come un'oca, parla come un'oca, e sembra un'oca... allora è Margaret.

SUPER REGALO

Gli autori di 10 delle venti barzellette che verranno pubblicate sul «Corrierino» la prossima settimana riceveranno





IL SOLLETICO

Scrivi la tua barzelletta su una cartolina postale completa di nome, cognome, indirizzo, età, taglia e numero di piede e spediscila a: IL SOLLETICO - Corriere dei Piccoli - via Rizzoli 2 - 20132 Milano

perché la Befana gli ha portato tanti regali quest'anno?».

«Perché con tutto il carbone che gli ha portato l'anno scorso abbiamo tenuto accesa la stufa per tutto l'anno!».

● **COLMO, di Gioia Ferrari (Venezia)**

Qual è il colmo per il proprietario di uno zuccherificio?

Fare la dolce vita!

● **LO ZIO, di Anastasia Foresta (Mesoraca - Cz)**

Un signore chiede a un bimbo:

«Dov'è tuo zio Carlo?».

«Bah... non so... non l'ho più visto dal giorno del suo funerale!».

● **CAPPUCETTO ROSSO, di Michele Recchia (Mortara - Pv)**

Un giorno la mamma chiama Cappuccetto Rosso e le dice:

«Prendi il cestino! Fai un buon viag-

gio, salutami la nonna e... in bocca al lupo!».

● **PIERINO E IL GATTO, di Danilo Forlani (Carobbio D.A. - Bg)**

«Mamma, quanti anni ha il nostro gatto?».

«Tre!».

«Ma come... è più piccolo di me... ma allora perché ha i baffi che io non ho ancora?».

● **DOMANDA, di Federica Martoglio (Torino)**

Come si chiamano gli abitanti di Como?

Comodini!

● **IL BAGNINO, di Giuseppe Tedescucci (Civitavecchia - Roma)**

«Scusi signor bagnino... siamo sicuri che in questo mare non ci sono ricci?».

«Oh no... si tuffi tranquillo, qui i ricci

sono stati mangiati tutti dagli squali!».

● **TRA AMICI, di Fabienne Beloli (Guono - Svizzera)**

«Giorgio, ma come fa a piacerti Michela? Non vale una cicca!».

«Ma a me piacciono le cicche!».

● **DISCORSO DI CANE, di Madalena Rudella (Bondone - Vr)**

«Oh», esclama un cane ammirando un bellissimo albero di Natale tutto illuminato di lampadine, «finalmente hanno messo le luci in bagno!».

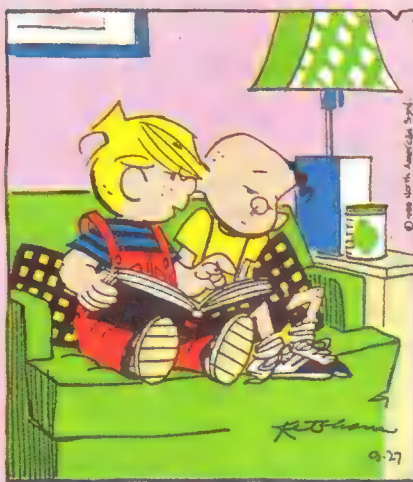
● **IL SOLITO PIERINO, di Francesco Fioretti (Castelferretti - An)**

La professoressa parla con i suoi alunni: «Visto che l'anno prossimo andrete alle superiori oggi discuteremo un po' sull'orientamento!».

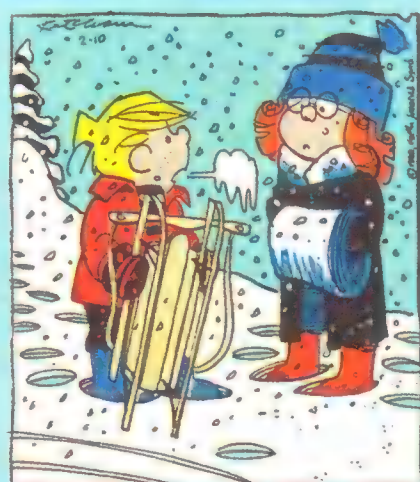
Pierino la guarda e risponde:

«Oh... signora maestra... proprio oggi che ho perso la bussola!».

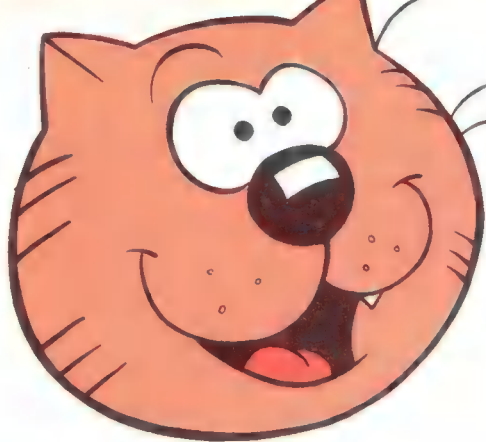
in regalo una T-shirt di Stefanel, mentre agli altri 10 andrà un cappello Red Devil. Mandate anche voi una vostra barzelletta! Potete vincere!



Secondo me, la storia è solo una raccolta di notizie vecchie!



Non posso essere gentile con te. Potrebbe vedermi qualcuno!



ISIDORO

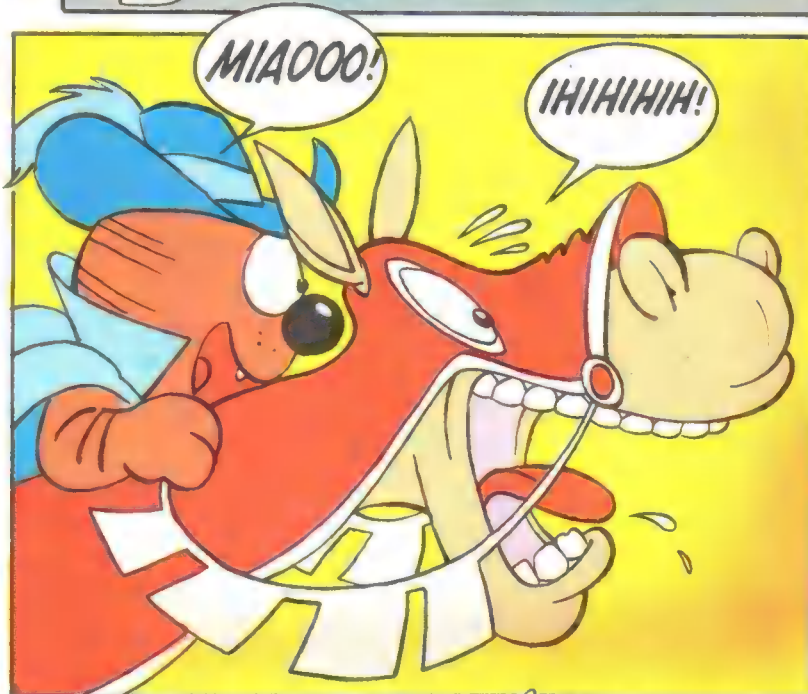
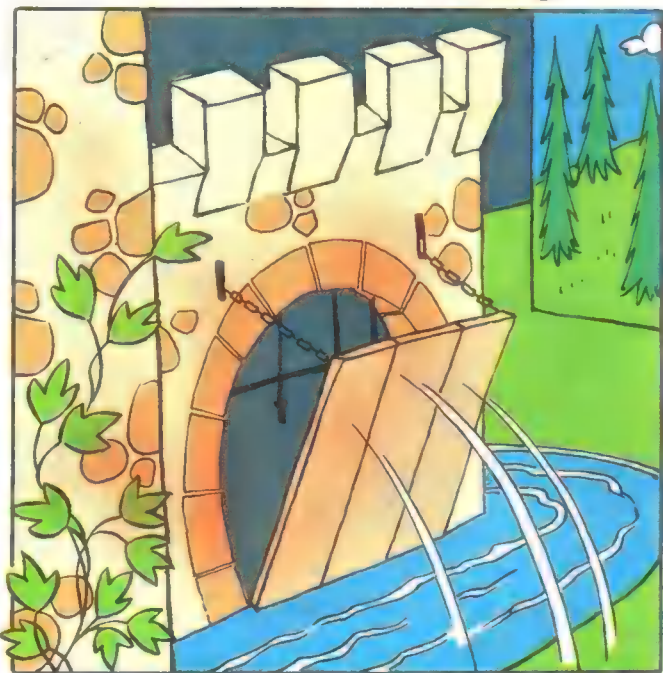
DIVO DEL CINEMA

SECONDA PUNTATA.

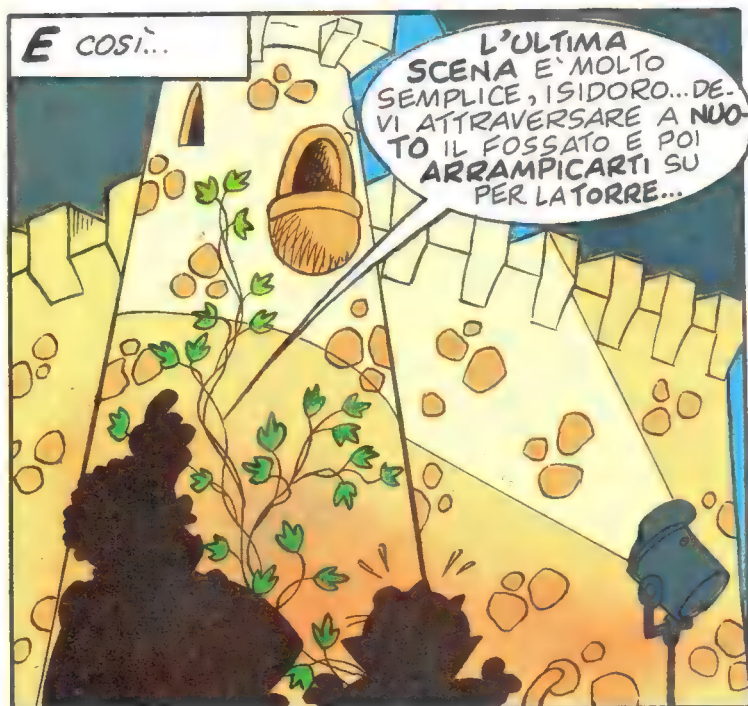
RIASSUNTO: DOPO UN PROVINO, ISIDORO E SONIA VENGONO SCRITTURATI PER RECITARE IN UN FILM.











E COSÌ...

L'ULTIMA SCENA E' MOLTO SEMPLICE, ISIDORO... DEVI ATTRAVERSARE A NUOTO IL FOSSATO E POI ARRAMPICARTI SU PER LA TORRE...



...E QUINDI SALVARE LA TUA SONIA! TUTTO CHIARO?

CHIARIS. SIMO! MIAO! MA SE CI SARANNO ALTRI INCIDENTI NON RISPONDERO' DELLE MIE REAZIONI. ALTRETTANTO CHIARO?



TEODORO, MUNGO, DAI, FACCIAMOGLI PRENDERE UN BELLO SPAVENTO! METTIAMO QUESTI SQUALI TELECOMANDATI DENTRO IL FOSSATO!

SÌ, SÌ, CHE BELLO. A ME MI PIACCONO TANTO I PESCI!

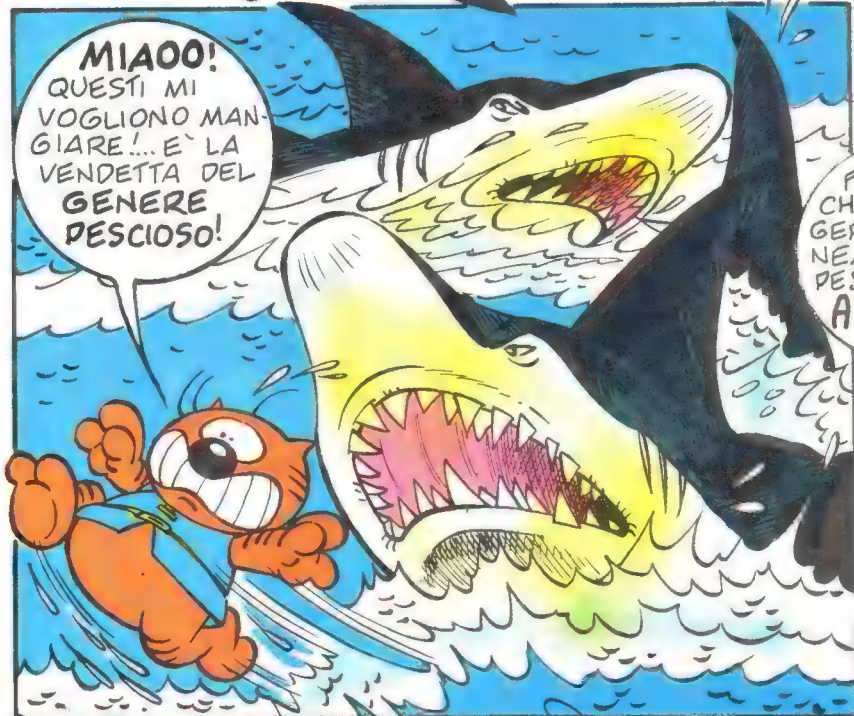


SPLOT!

E' QUESTO E' FIN TROPPO FACILE PER UN GRANDE ATTORE COME ME!



MIAO! E QUESTI DUE DA DOVE SPUNTA-NO?



MIAOO! QUESTI MI VOGLIONO MANGIARE!... E' LA VENDETTA DEL GENERE PESCIOSO!

PROMETTO CHE NON MANGERÒ MAI PIU' NEMMENO UN PESCIOLINO. AIUTOOO!



BOTTA E RISPOSTA CON...



ENZO BIAGI

Dieci domande al popolarissimo conduttore di «Linea diretta»

Bene, Cidippine e Cidippotti, da questo numero inizia una nuova rubrica della quale siete voi gli autori! Proprio così! In redazione ci arrivano tantissime lettere con domande rivolte a personaggi famosi e noi ogni settimana sceglieremo «il» personaggio e le dieci domande più interessanti. Inizia Enzo Biagi, il più illustre giornalista televisivo e non, un «nonno» al quale tutti voi bambini siete affezionati e per il quale nutrite una profonda stima.

...perché hai chiamato la tua nuova trasmissione di Rai Uno «Linea diretta»?

Telma Porrini - Milano

Per dire allo spettatore che la nostra intenzione è di metterlo in contatto con immediatezza con i fatti che accadono.

...hai un segreto per essere un giornalista tanto bravo?

Giuliano Tettamanti - Novara

Grazie del complimento ma io credo che, come in tutte le cose della vita, oltre al talento occorre il carattere: bisogna fare ogni giorno la propria parte anche quando non è comodo. La mia mamma diceva: prima si fanno i compiti, poi si va a giocare.

...quando sei alla tele, a casa mia ti seguono tutti: mamma, papà e i nonni. Dicono che sei bravissimo e anch'io lo penso. Però vorrei farti una domanda: perché non ridi mai?

Francesca Ciani - Trieste

«Che motivo ne avrei?», disse una volta papa Paolo VI a un monsignore che gli chiedeva perché aveva quell'atteggiamento malinconico. Non credo che gli argomenti che tratto suscitino in genere molta letizia, ma ti prometto che alla prima favorevole occasione, riderò di gusto!

...mio papà dice che sei il miglior giornalista italiano. Da quanti anni fai questi mestiere?

Roberta Facchinetti - Firenze

Dovrei dire da sempre, da quando avevo 17 anni. Ho un'attenuante però: non so fare altro.

...come fai a intervistare sempre dei personaggi famosi? Lavori da solo?

Antonio Infascelli - Livorno

No, ho dei bravissimi collaboratori che mi migliorano e spesso sono loro che mi fanno fare buona figura.

...hai i capelli bianchi: perché non



li tingi anche tu come fanno tanti presentatori della tele?

Alessandra Tomaselli - Pisa

Perché mi donano! Scherzo, io sono un nonno e non un presentatore.

...mi piacerebbe tanto avere un nonno come te (i miei sono già tutti morti). Tu hai dei nipotini?

Guglielmina Roversi - Roma

Io ho tre nipotine e un nipotino: sono loro il mio appuntamento con la vita.

...perché non hai le bretelle rosse come Giuliano Ferrara? Forse perché sei più magro e non ne hai bisogno?

Fulvia Perlini - Trieste

Sono un ottimista, penso che possa bastare la cintura.

...perché nella tua trasmissione non intervisti qualche bambino? Così, la sera potrei restare alzata per seguirti anch'io.

Giuliana Falcone - Monza (Mi)

I bambini vanno trattati con rispetto (anche i grandi, del resto) e a me non piace vederli quando si esibiscono. Ci sarà poi occasione di peggiorare diventando grandi.

...quando eri piccolo, a che giochi giocavi?

Manuela Traversi - Bergamo

Sono cresciuto in un villaggio di montagna. Mi piaceva, con un mio compagno che si chiamava Alfonso, andare a cercare lungo il fiume le bisce d'acqua. «Se ne troviamo una che ha sulla testa il tricolore - dicevamo - ci daranno un tesoro!». Non ci riuscimmo mai!



1 SORPRESA SU 5
E UN PERSONAGGIO
WALT Disney

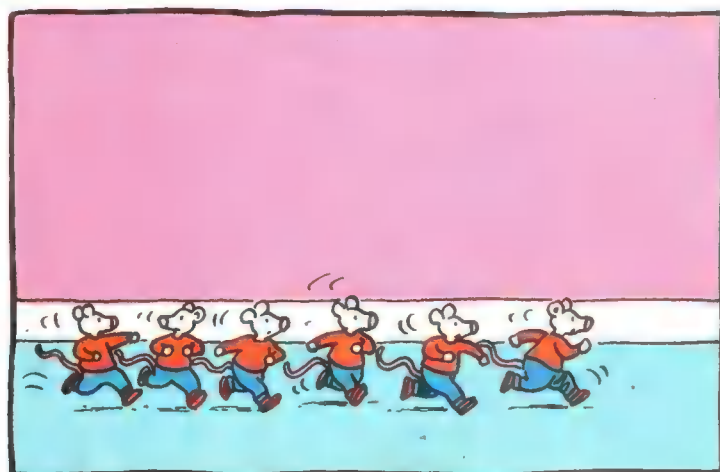
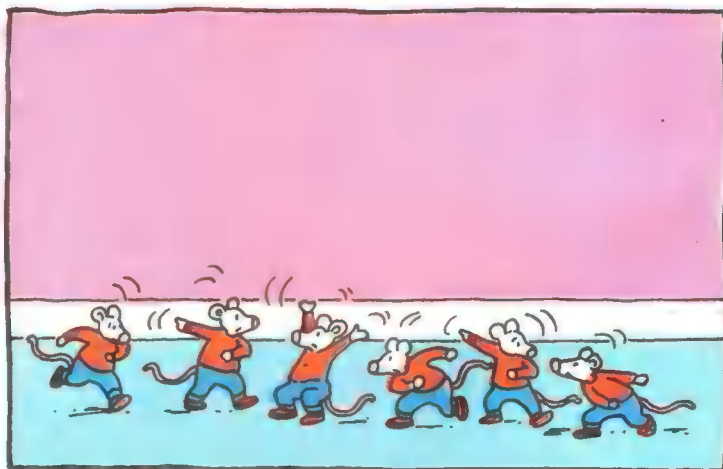
Kinder®
SORPRESA IL BUON CIOCCOLATO KINDER E TANTA FELICITA'



E' ARRIVATO IL PERIODO DELLE...

UOVA DI PASQUA...

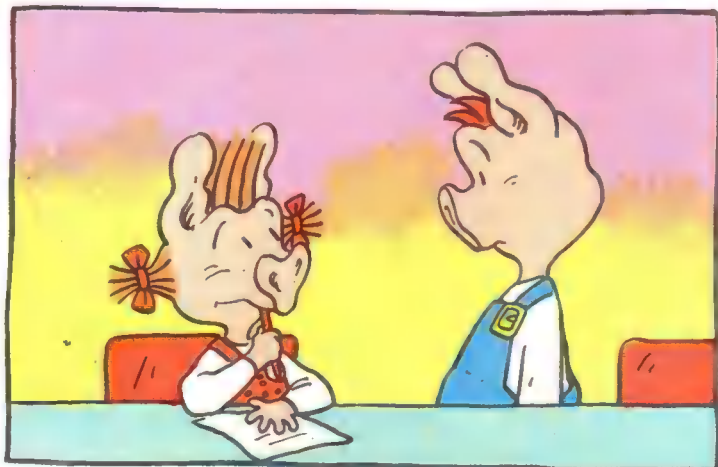
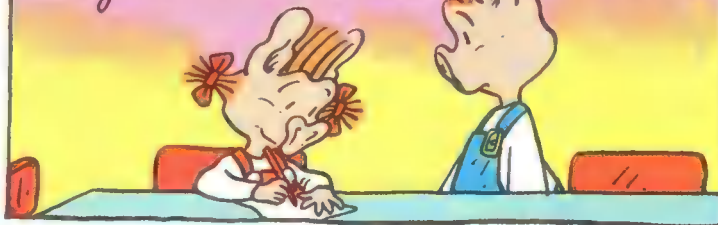
VISINTIN 89



Tema:
Perché a Pasqua si regalano
le uova colorate?



già, perché? Si sarebbero potuti
regalare dei rapanelli, oppure dei
trenini o delle bambole, o anche
delle spumiglie o dei limoni o
bagnoschiума o...



HO COME L'IMPRESSIONE CHE
TU TI SIA CACCIATA IN UN
VICOLO CIECO...



l'idea di decorare le uova
di Pasqua è molto antica...



... già nella preistoria...



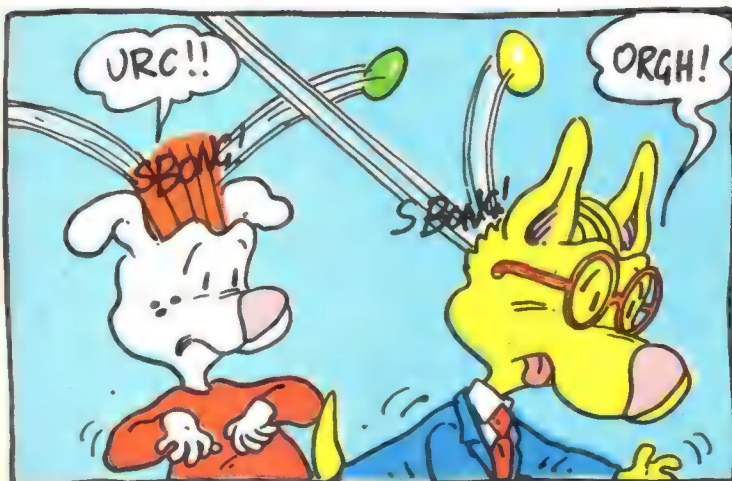
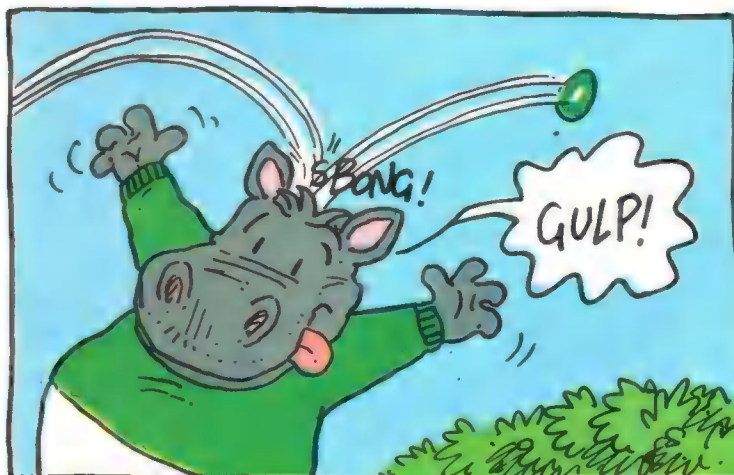
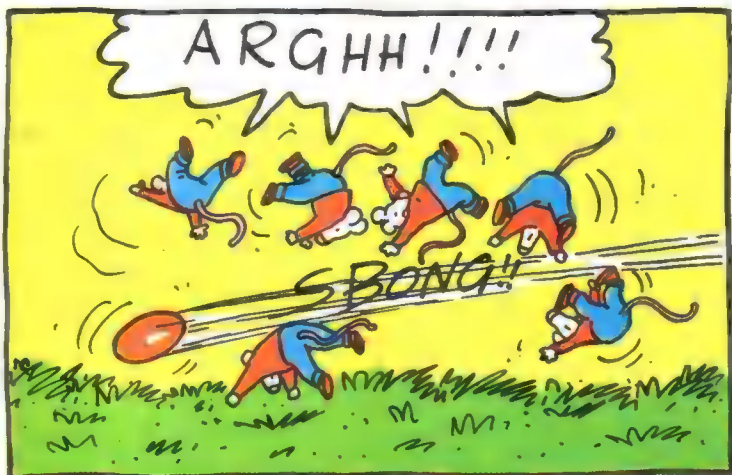
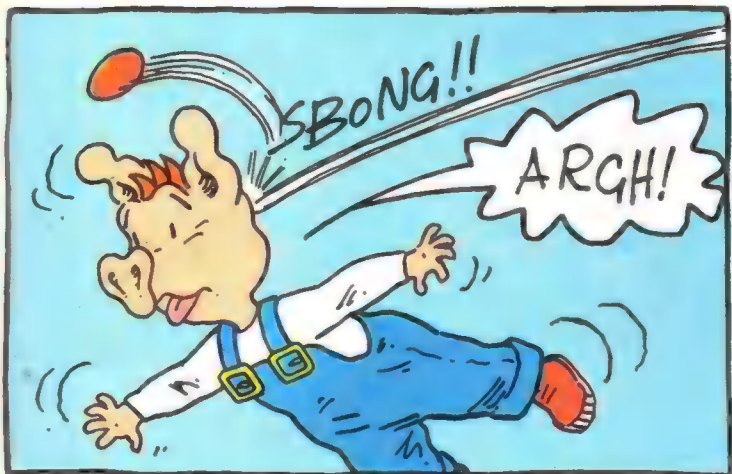
gli uomini delle caverne
usavano decorare le uova di
dinosauri...



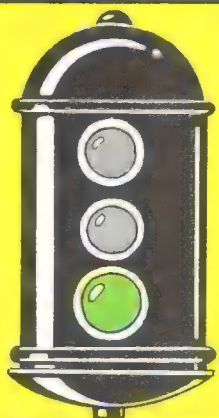
MI PIACE
SORPRENDERE LA
MAESTRA CON DELLE
NOTIZIE
SENSAZIONALI!!







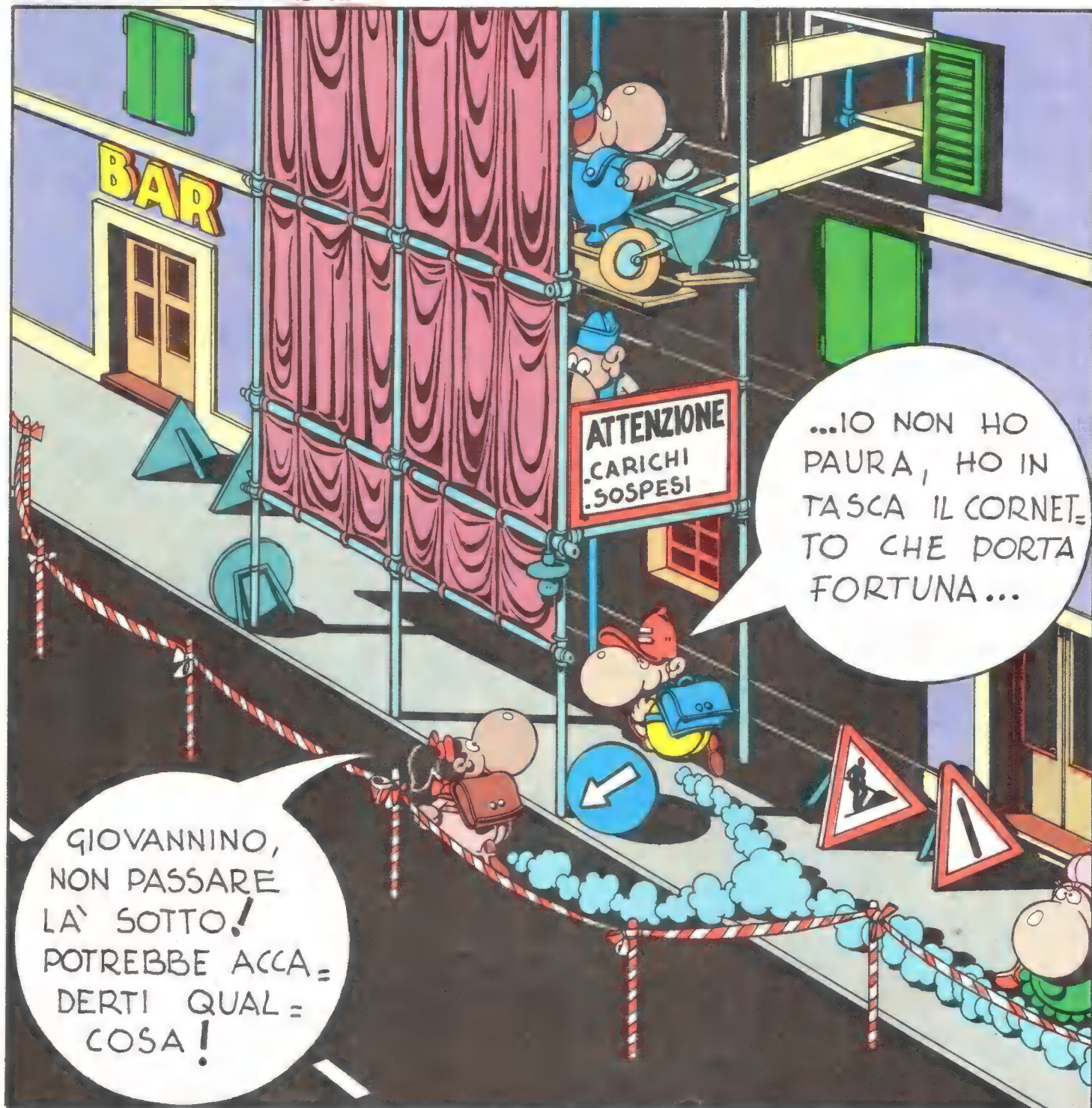
FINE...

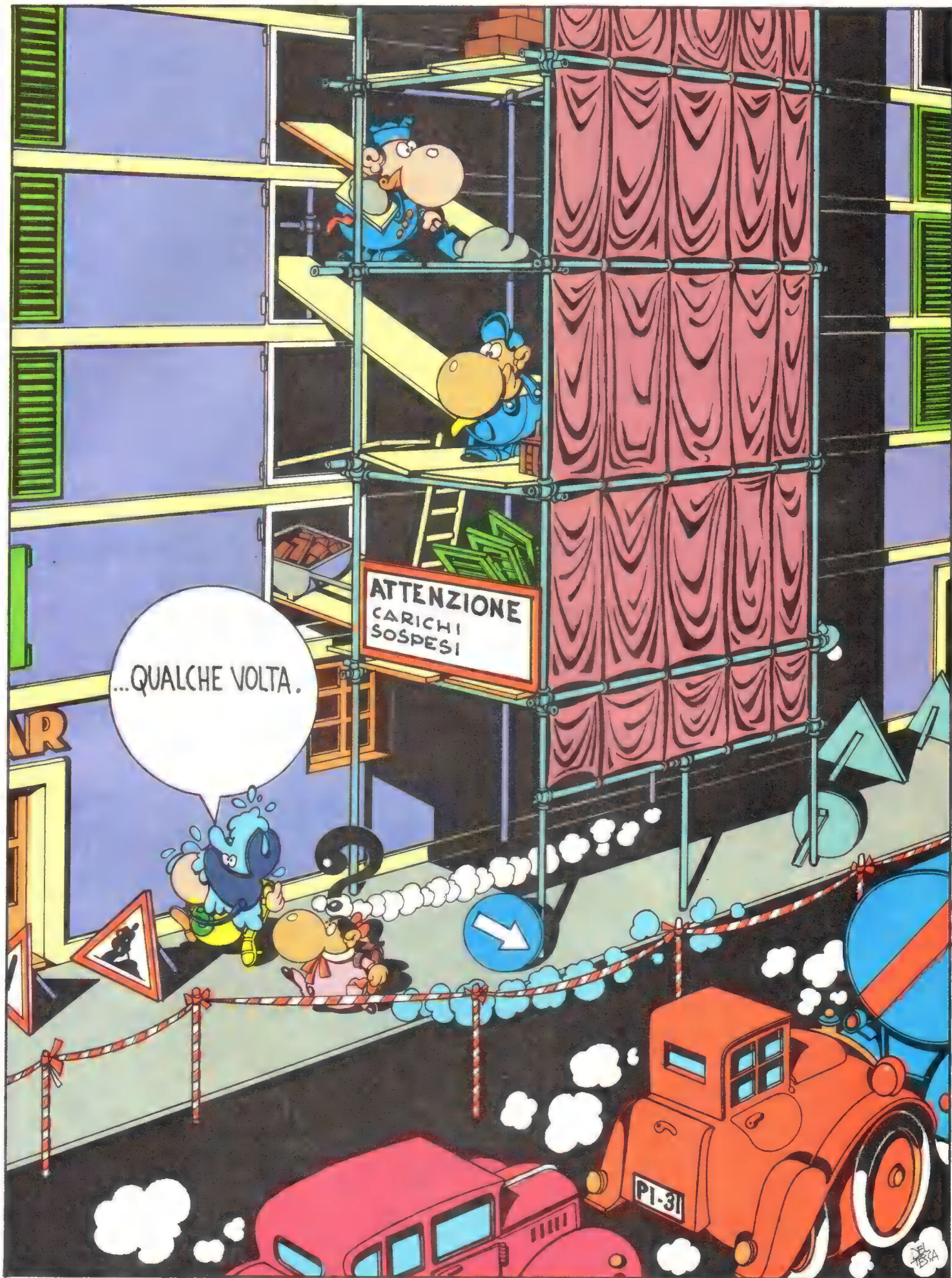


VIA COL VERDE

di F. DEL TESSA

LAVORI SULLA STRADA.







IN DIRETTA
DALLA LEGO®

QUESTI PAZZI PAZZI MATTONCINI

**Ciao, amici! Sono Brick,
il vostro mattoncino della LEGO!
Questa settimana, spazio doppio
all'angolo della posta (per rimediare
al salto della volta scorsa) e,
ancora, una supernovità galattica,
utilissima alla polizia del cosmo!**

CIAO BRICK...

Caro Brick, io sono un grande ammiratore dei Lego. Ho avuto un'idea e volevo parlatene subito. Perché la Lego non inventa anche il Lego Calcio con il campo, parte degli spettatori, più squadre diverse con gli allenatori? Esempio: Germania, Italia, Jugoslavia, Stati Uniti eccetera. Ciao.

Massimo Lazzari, Riccione

Caro Massimo, ti ringrazio per la preferenza dimostrata ai mattoncini LEGO. Inoltrerò il tuo graditissimo suggerimento agli esperti della casa madre LEGO, in Danimarca, dove si preparano i nuovi giochi. Chissà che non accolgano il tuo suggerimento e non scenda presto in campo una squadra internazionale di calcio LEGO. Quante belle partite! Ciao, tuo Brick!

Caro Brick, sono un appassionato dei mattoncini Lego. Mi piacciono molto i pompieri e i castelli medioevali, con gli omini. Scusami se questa lettera è corta, ma volevo farci stare il tuo ritratto, spero che ti piaccia.

Fabio Sgarlata, Parma

Caro Fabio, sei veramente simpatico e il ritratto mi assomiglia veramente molto (peccato non abbia spazio sufficiente per pubblicarlo). Anch'io ammiro molto i castelli medioevali e perciò quando giocherò coi cavalieri feudali penserò a te. Tanti bei giochi, baci, Brick.

**Scrivi a: BRICK,
presso LEGO,
via Colombo 10/12,
20020 Lainate (MI)**



NOVITA'
♦♦♦♦♦

IL TRASPORTO GALATTICO PRIGIONIERI

Tempi duri per i ribelli del cosmo: è impossibile fuggire dal formidabile Trasporto Galattico Prigionieri di Legoland Spazio. Potrai controllare le luci intermitteni con il computer di bordo, e persino trasformarlo in due astronavi in caso di emergenza. Il Trasporto Galattico Prigionieri è un'altra fantastica unità della Polizia Spaziale di Legoland Spazio! Tutto è pronto per l'avventura: via, si parte!





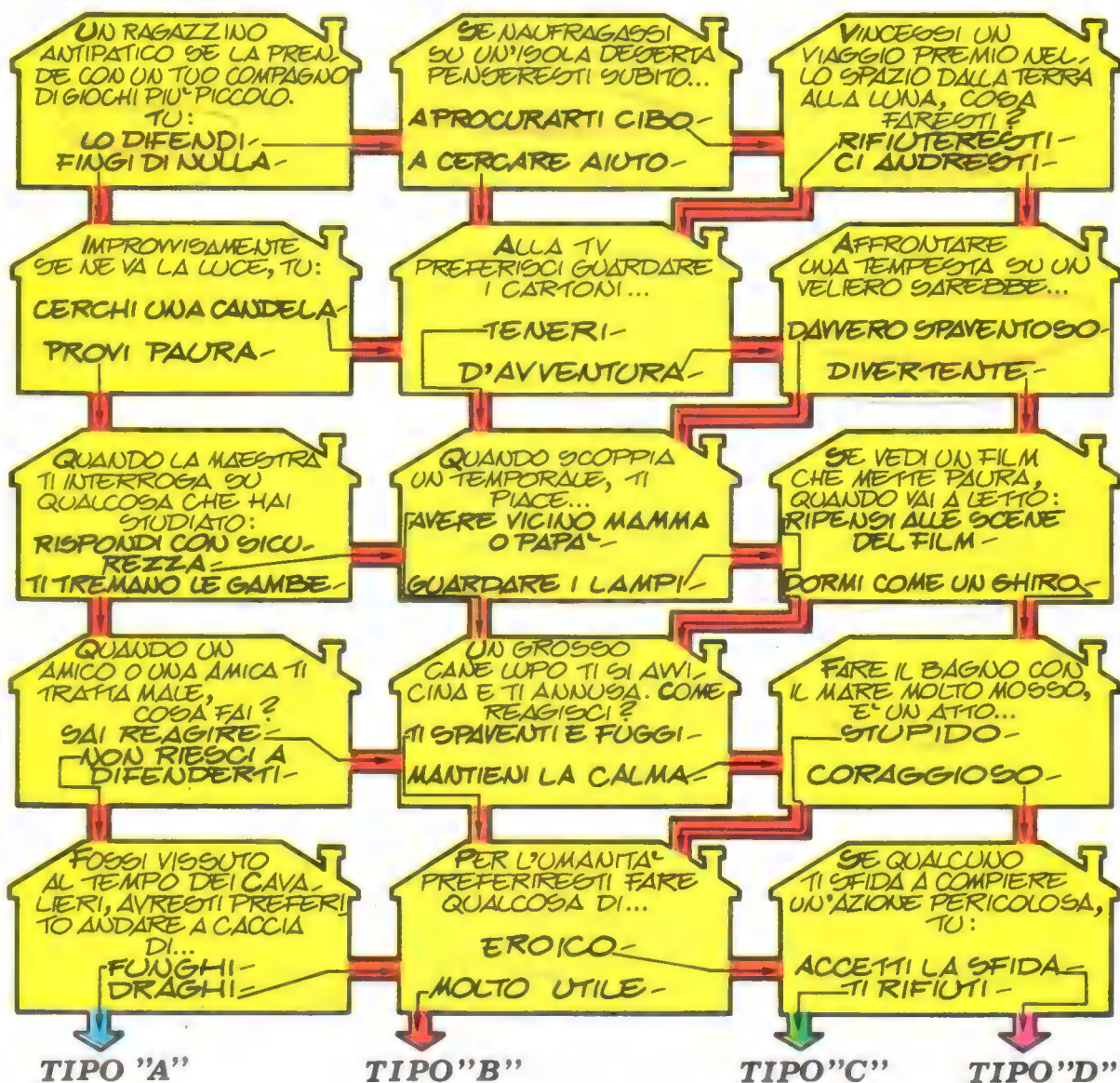
GIOCOTEST

LEONCINI O CONIGLIETTI?

di Umberto Longoni

Partenza

Siete coraggiosi come leoni o timidi come coniglietti? Come, non lo sapete? Ebbene, è facile scoprirlo. Rispondete a questo gioco-test, partendo dal primo riquadro a sinistra e seguendo, in base alle risposte che date, il percorso indicato dalle frecce. Giungerete così al traguardo e conoscerete il vostro livello di... coraggio!



AVETE RISPOSTO CON LA MASSIMA SINCERITA'?

SI? ALLORA VOLTATE LA PAGINA E...



TIPO «A» - CONIGLIETTO

Sei un tipetto molto timido, un po' troppo timoroso e talvolta hai perfino paura... della tua ombra! Eh, sì! Sembri un fragile, ma simpaticissimo coniglietto. Per te la prudenza non è mai troppa e, al primo pericolo, magari anche immaginario, fuggi a gambe levate! Ma lo sapevi che perfino il mansueto coniglio talvolta sa trovare insospettabile coraggio? Bene, quindi non abbatterti, abbi più fiducia nelle tue possibilità e guardati sotto una nuova luce: anche in te c'è il ruggito del leone e il balzo della pantera, basta crederci. E poi sei sensibile e intelligente: metti a frutto queste doti che sono altrettanto importanti della forza e del coraggio.

TIPO «B» - CERBIATTO

Non brilli certo per coraggio e non ti piace affatto metterti alla prova. Preferisci la vita tranquilla e la prudenza: del resto ami andare d'accordo con tutti e non finire mai in situazioni difficili. Infatti, le tue armi migliori sono la dolcezza, la lealtà, la generosità. Assomigli un po' a un tenero cerbiatto che desidera affetto e protezione, pronto a fuggire ogni volta che si annuncia un pericolo. Tuttavia, hai certamente il coraggio delle tue azioni e un profondo senso della giustizia: le tue paure scompaiono quando si tratta di difendere i deboli o di porre riparo a un torto. Ciò ti fa molto onore e dimostra che tu hai un cuore grande.



TIPO «C» - VOLPINO

Il coraggio certamente non ti manca. Tuttavia non ami le sfide sciocche o le prove stupide, dato che non hai bisogno di dimostrare nulla: ti senti forte e hai fiducia in te. Bene, è proprio l'atteggiamento migliore e più equilibrato, complimenti! Agisci sempre con intelligenza: sai quindi quando è il caso di aver prudenza e quando invece bisogna osare di più, senza mai strafare. Brilli per astuzia e sai annusare i pericoli a distanza, da buon... volpino. Difficilmente, perciò, cadi nelle trappole: la calma, il sangue freddo e la logica sono altre doti che ti appartengono. Bene, sei senz'altro un tipetto che la sa lunga...

TIPO «D» - LEONCINO

Il tuo ruggito mette quasi paura! Sì, possiedi coraggio da vendere: ma perché voler sempre dimostrarlo? Pensi forse che gli altri ti sottovalutino? Ebbene sbagli e così, a furia di accettare tutte le sfide, puoi metterti sciocamente nei pericoli! Sei un tipo leale, generoso, con un cuore da leone ma... calma: un po' di prudenza in più non guasterebbe. Tante volte ci vuole il coraggio di ammettere i propri limiti, dato che nessuno è un super eroe, e questo forse a te manca un po'. Pensaci, perché recitare la parte del leone a tutti i costi è molto faticoso e non sempre giusto. Impara la saggezza della prudenza.





MANGIADISCHI

A cura di Alessandra Sala

MIETTA: IL SOGNO AVVERATO

Mietta, vero nome Daniela Miglietta, nata a Taranto il 12 novembre 1969, Scorpione, è stata la vincitrice, a Sanremo, dei «Nuovi italiani» con «Canzoni».

A che età hai cominciato a cantare?

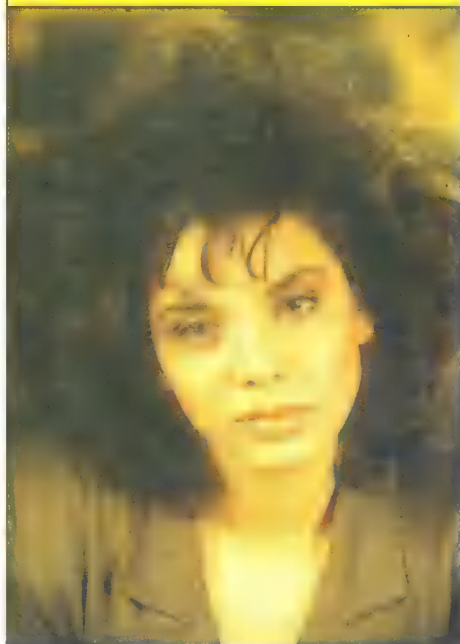
«A quindici anni, con un gruppo di amici. Poi ho partecipato a un concorso di Raiuno e sono stata scelta tra 500 candidati».

Che hobby hai?

«Amo il cinema!».

Progetti per il futuro?

«Vorrei realizzare qualcosa di importante».



ANNA OXA E FAUSTO LEALI

«Ti lascerò» - 45 giri - CBS. È la canzone vincitrice del festival di Sanremo. Sul retro la versione strumentale.

STEVE ROGERS BAND

«Uno di noi» - 45 giri - CBS. Sempre da Sanremo, ecco la ex band di Vasco Rossi. Lato B: «Una figura di donna».



LINO BANFI

«La storia dell'orso» - 33 giri - FONIT CETRA. Canzone tratta dal famoso film di Jean-Jacques Annaud.

MARISA LAURITO

«Il babà è una cosa seria» - 45 giri - FONIT CETRA. «Cosa non farei per un babà? Arrivo perfino a cantare!».

MARISA LAURITO



I 45 PIÙ VENDUTI

1	ESATTO - Francesco Salvi	Five R./CGD
2	VASCO - Jovanotti	Yo Pr./CBS
3	TI LASCERÒ - Anna Oxa e Fausto Leali	CBS
4	BALLAD OF THE STREETS - Simple Minds	Virgin
5	051/222525 - Fabio Concato	PolyGram
6	EMILIO - La redazione di Emilio	Five R./CGD
7	C'È DA SPOSTARE UNA MACCHINA - Francesco Salvi	Five R./CGD
8	COSA RESTERÀ DEGLI ANNI 80 - Raf	CGD
9	LA NOTTE VOLA - Lorella Cuccarini	PolyGram
10	IT'S ONLY LOVE - Simply Red	Elektra/WEA

ALFONSO: la SORPRESA PASQUALE

ROMANO GAROFALO
MARZIO LUCCHESE

AVANTI ALFONSO, APRI IL TUO
UOVO DI PASQUA CHE VEDIAMO
LA SORPRESA...



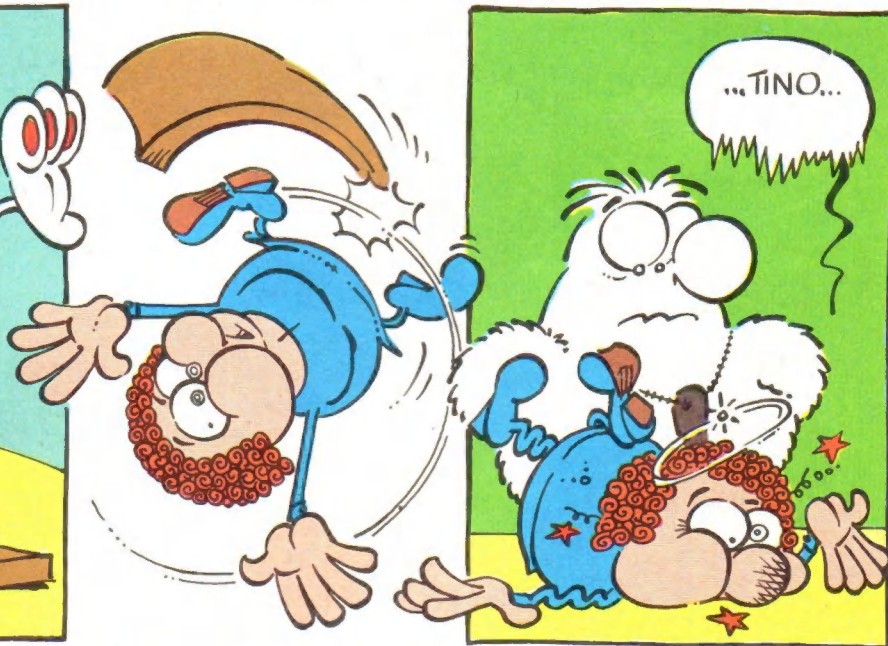
...E' PROPRIO VERO: NON
FANNO PIU' LE SORPRESE
DI UNA VOLTA!

... COSA CI
FARA' POI?









DUE PASSI TRA LE STELLE



SETTIMANA DAL 27 MARZO AL 2 APRILE



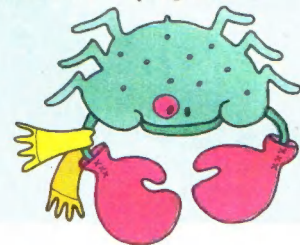
ARIETE - Amore: Esatto! Quel tipetto lì è proprio giusto! - **Scuola:** Un momento di meritato relax! - **Affari:** Mamma ti affiderà un lavoretto. E sarà supergenerosa!

TORO - Amore: Una giornata da sballo con qualcuno che... beh, lo vedrai! - **Scuola:** Vai fortissimo! - **Affari:** C'è da lavare una macchina e... una mancetta!



GEMELLI - Amore: Non buttarti, corri il rischio di una delusione. - **Scuola:** Qualche nuvoletta passeggera. - **Affari:** Niente mancette super.

CANCRO - Amore: Li vuoi tutti ai tuoi piedi?! Datti una regolata! - **Scuola:** La maestra ti stima. - **Affari:** Lavora di più in casa. Ti aumenteranno la paghetta.



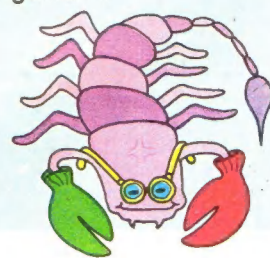
LEONE - Amore: È primavera! Che aspetti a svegliarti? Lettera in arrivo. - **Scuola:** Devi mettercela un po' di più! - **Affari:** Grossi guadagni, complimenti!

VERGINE - Amore: Happy Days!!! - **Scuola:** Non c'è problema, è tutto O.K.! - **Affari:** Farai uno scambio vantaggiosissimo. Mi sembri Agnelli!



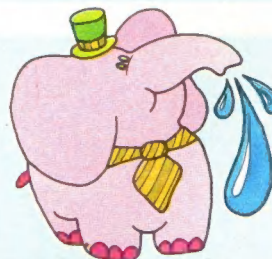
BILANCIA - Amore: Non ti piace più? E tu diglielo! - **Scuola:** Va bene accaparrarsi i buoni voti, ma tu esageri! - **Affari:** Un momento di magra...

SCORPIONE - Amore: Farai colpo, ma attenzione! Una scenata di gelosia. - **Scuola:** i brutti voti fioccano. - **Affari:** Scambio alla grande di figurine.



SAGITTARIO - Amore: Attenzione, stai per prendere un granchio! - **Scuola:** Calmati! I seccioni non piacciono a nessuno. - **Affari:** Proprio O.K.

CAPRICORNO - Amore: Alla larga, quello non è il tipo adatto per te! - **Scuola:** Non suggerire sempre! - **Affari:** Una proposta mica male.



ACQUARIO - Amore: Non essere impaziente. O manderai tutto all'aria. - **Scuola:** Un «ottimo» da sballo. - **Affari:** Hai un fratello un po' spilorcio, lo sai?

PESCI - Amore: Guardati intorno: qualcuno ti pensa. - **Scuola:** Va bene prendere buoni voti ma... W le vacanze! - **Affari:** Ti faranno una proposta.



...e nel prossimo numero

Allora, Cidippine e Cidippotti, vi è piaciuto questo numero? Tutto **NUOVO**? Sìiii, spero che sia il coro unanime!

Parliamo allora delle sorprese che troverete nel prossimo Cidipi! Prima di tutto un bellissimo **REGALINO**, il **CUCI-ADESIVO**... sì, avete proprio capito bene!

Una cosetta da sballo! Lo potrete mettere dovunque (sul golf, sulla felpa, sulla tasca dei jeans, sullo zainetto ecc. ecc.).

Nel mega-poster troverete una deliziosa immagine di **UNA PER TUTTE**... fa-vo-lo-so o no? E nella rubrica botta-risposta con...

troverete quel cidippottone che risponde al nome di Giuliano Ferrara.

E poi... e poi... oltre ai fumetti, una mega-tosta intervista a **MARCO BELLAVIA** (sì, proprio **LUI!**)... e, qui sì che c'è da ridere... la storia del **PESCE D'APRILE!**



Keypers

Li trovi in tutti i negozi di giocattoli.



© 1988 Tonka Corporation

I Keypers racchiudono
e proteggono i tuoi segreti.

Tonka ITALIA